

GIUSSANO



Periodico informatore a cura del Comune di Giuszano

La città dell'Alberto

EDITORIALE

Gli schieramenti
e le cose da fare
a pag. 1

CULTURA

Un nuovo libro
su Alberto da Giuszano
a pag. 29

COMUNITÀ SAN PAOLO

Festa per la visita
dell'Arcivescovo Scola
a pag. 48



MASCHERONI

GIUSSANO
dal 1898

Le buone abitudini del risparmiatore energetico

Si può fare!

Il Comune di Giussano ha aderito al **Patto dei Sindaci**, il progetto europeo per ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. Aiutalo anche tu con piccole azioni quotidiane!



In casa



Serramenti: controlla gli spifferi e sostituisci i vecchi infissi con quelli moderni, dotati di doppi vetri.

Riscaldamento: imposta la temperatura dei caloriferi sui 20°C e installa le valvole termostatiche per differenziare il caldo. Fai controllare la caldaia una volta all'anno.

Elettrodomestici: non lasciare gli apparecchi in stand by, usa il forno a microonde invece di quello tradizionale e aziona lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico.

Ricordati di fare una corretta raccolta differenziata.

Negli acquisti



Elettrodomestici: scegli elettrodomestici a basso consumo.

Imballaggi: riduci il consumo di bevande in bottiglie di plastica, scegli prodotti con imballi riciclabili, fai gli acquisti a KM Zero che consentono minori costi di trasporto.

Energia: scegli le lampadine a risparmio energetico.

Al lavoro



Ufficio: non dimenticare le luci accese, non aprire le finestre con caloriferi/aria condizionata accesi, spegni pc e stampanti a fine giornata, usa sempre carta di recupero.

Il viaggio: vai a piedi, con i mezzi pubblici o in bici. Se usi l'auto, limita la velocità, spegni il motore da fermo e controlla spesso la pressione degli pneumatici.

Pausa caffè: utilizza tazzine di porcellana o bicchierini in materiali riciclati o riciclabili.



fondazione
cariplo

GLI SCHIERAMENTI E LE COSE DA FARE



Se c'è una cosa che in questi tempi mi ha colpito è stato il conclave che ha eletto il nuovo Papa Francesco, per l'enorme portata che ha avuto e sicuramente avrà per la presenza della Chiesa Cattolica nel mondo, ma anche per il particolare della sua brevità. Dopo settimane in cui i giornali e le televisioni avevano cercato di fare le loro previsioni, collocando i cardinali in schieramenti contrapposti di conservatori e progressisti, la Chiesa ha scelto il successore di Pietro in due giorni, elevando al soglio pontificio l'arcivescovo di Buenos Aires Bergoglio. Eppure il nuovo pontefice era stato il candidato alternativo a Papa Ratzinger nel precedente conclave, e proprio questo mi ha fatto pensare: il collegio cardinalizio, di fronte al problema che gli si poneva, ad un mondo sempre più povero di valori e di speranza, all'urgenza di una testimonianza da continuare e delle nuove sfide del mondo che cambia, ha deciso subito, facendo passare i presunti schieramenti in secondo piano.

Nel formulare gli auguri di tutta la comunità giussanese al nuovo Papa, e nel ringraziare Benedetto XVI per l'insegnamento di questi anni, non posso che guardare con un po' di sgomento la paralisi della politica nazionale: i cittadini e le loro famiglie, toccati duramente dalla crisi economica, il mondo del lavoro, le nuove povertà, chiedono al potere politico delle risposte. Purtroppo da ormai due mesi, dalle elezioni di febbraio in poi, il nuovo Parlamento si è paralizzato nella disputa sugli schieramenti anziché mettere al primo posto i problemi della gente.

Per questo non posso che accogliere con soddisfazione il rinnovo del mandato al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: anche a lui vanno i nostri auguri per il nuovo settennato, con la speranza che la sua elezione sia il preludio ad un nuovo governo che metta al centro della sua agenda le cose urgenti da fare per questo Paese.



Il Sindaco di Giussano
Gian Paolo Riva



Lavori in corso per il recupero idrico delle risorgive e degli affluenti del Laghetto di Giussano. In copertina, il salto d'acqua realizzato per ossigenare le acque; sopra il ponticello in corso di realizzazione.



Nel corso dei lavori è stata rinvenuta una camera a cupola che risale alle opere di bonifica effettuate dai Padri Certosini di Paina nell'area del laghetto. A pag. 24.

IN QUESTO NUMERO

1 EDITORIALE
Gli schieramenti e i problemi

AMMINISTRAZIONE

5 Un tir di solidarietà

EVENTI

6 Io corro con Giovanni

SPECIALE ELEZIONI

8 I risultati del voto

SERVIZI SOCIALI

11 La giornata del Nido Aperto

12 A misura di bambino

13 La casa delle Tagesmutter

SCUOLA

14 A sostegno delle famiglie

LAVORO

15 Imprenditori di se stessi

COMMERCIO

16 La natura e il mangiar bene

LAVORI PUBBLICI

17 Tre mesi con We Du

18 La nuova rotatoria di via Prealpi

20 Le strade si rifanno il look

21 Il monitoraggio del territorio

AMBIENTE

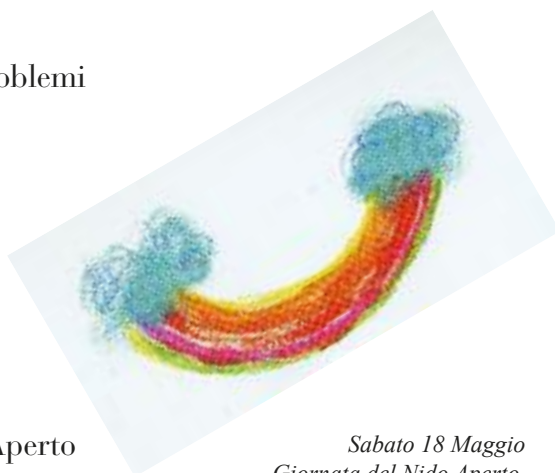
23 La nuova casa per il "murun"

24 Le origini agricole di Giussano

25 La cura del patrimonio verde

26 Il patto dei sindaci

28 Controllo qualità dell'acqua



Sabato 18 Maggio
Giornata del Nido Aperto.
Incontro delle educatrici
con bambini e genitori
per una festa all'insegna
della simpatia.
A pag. 11

CITTERIO LUIGI - POMPE FUNEBRI
"LA GIUSSANESE"

- Casse e cofani comuni e di lusso
- Addobbi • Fiori • Necrologie
- Trasporto salme e pratiche inerenti

Via Milano, 13 - Giussano (MI)
Tel. e Fax 0362 850774 - Tel. 0362354618

L'area del Laghetto si arricchisce di un albero monumentale: lo storico "morus alba" è stato trasferito dalla "Curt Nova" di via Addolorata ad un'area di grande pregio naturalistico.
A pag. 23.





Dalla redazione del giornale
informatore comunale nasce un
nuovo libro di ricerca storica
sulla figura
di Alberto da Giussano.
Verità o leggenda?
Qualche scoperta inedita
pone domande agli storici.
A pag. 29.

CULTURA

Il ragazzo del Vicus Glux	29
Comunicare in rete	37
Musica protagonista	38
Immagini della realtà	39
Mostre di fine inverno	40
I chiusini fanno arte	42
Biblioteca, non solo libri	44

POLITICA

La parola ai partiti	45
COMUNITA' SAN PAOLO	
Una giornata di festa	48
Visita del Cardinale a Giussano	50
La Madonna Pellegrina	51

PERSONAGGI

Il frate delle api	52
--------------------	----

ASSOCIAZIONI

Notizie dal mondo AIDO	53
Diventa volontario AVO	54
AMA Onlus in Sri Lanka	55
Narrativa che passione	56
Nasce ClicTime TV	57
Il Pallone d'oro a Robbiano	58
Educare alla legalità	59
Imparare divertendosi	60
Le noci salvano la vita	61
Camminare in mezzo al verde	62
La sfida degli Under	63
NOTIZIE UTILI	64



Visita giussanese per l'arcivescovo di Milano, Cardinale Angelo Scola: una giornata di festa con una grande partecipazione dei fedeli. A pag. 48.



Ricordo di dom Francesco Colzani, il frate delle api, a un anno dalla sua scomparsa. Nativo di Paina, concluse la sua missione ecclesiastica nell'Abbazia di Seregno. A pag. 52.



GIUSSANO

La città dell'Alberto

PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni

In redazione: Monica Alfieri, Paola Arrigoni, Cinzia Bertazzo, Lorena Citterio, Sara Citterio, Veronica Colzani, Paolo Jugovac, Angelo Molteni, Alessia Sironi e Dario Villa.

Pubblicità inferiore al 70%. Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa, stampa, confezione: grafiche **Boffi** Giussano (MB)

RENAULT CLIO SPORTER. LA PRIMA AUTO SPORTIVA CAPACE DI ESSERE ANCHE UNA STATION WAGON.



VERSIONE GT 120CV CON CAMBIO EDC
TOUCH SCREEN MULTIMEDIA R-LINK

DA **11.750 €***



elli auto

Via Garibaldi, 57 - 20833 GIUSSANO (MB)
Tel. 0362 354253 - 0362 850456
e-mail: elliauto@libero.it

- RIPARAZIONI E RICAMBI MULTIMARCHE
- SERVIZIO PNEUMATICI
- SERVIZIO REVISIONI
- DIAGNOSI ELETTRONICA



68° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 1945-2013

25 APRILE

La cittadinanza tutta è invitata a partecipare alle celebrazioni che avranno luogo giovedì 25 Aprile con il seguente programma:

- ore 9.30 Paina - Ritrovo in Piazza Nazario Sauro ed avvio del corteo
- ore 9.45 Onore ai Caduti presso l'Arco della Pace alla presenza del Sindaco
- ore 10.40 Giardino Nicholas Green, presso il monumento intitolato "Alla libertà": intervento dei ragazzi delle Scuole Secondarie di primo grado e discorso del Sindaco
A seguire corteo da Via De Gasperi alla piazza della Basilica SS. Filippo e Giacomo di Giussano
- ore 11.15 Deposizione corona di alloro al monumento ai Caduti presso la Basilica SS. Filippo e Giacomo di Giussano
- ore 11.30 Celebrazione della Santa Messa

Invitati privilegiati sono i reduci di guerra

Interverranno alle Celebrazioni
il **Corpo Musicale DAC Giussano Musica** e
il **Corpo Musicale S. Margherita di Paina**

Il Presidente del Consiglio Comunale
Angelo Molteni

Il Sindaco
Gian Paolo Riva

Foto: Franco Basso - Epoca



CITTÀ DI GIUSSANO

1 MAGGIO

2013

Nel ricordo del Primo Maggio, il più sentito pensiero va a chi ha perso il lavoro, a chi non l'ha ancora trovato, ai giovani che guardano al futuro e alle aziende in stato di crisi.

Non abbandoniamo la speranza che l'Italia possa ripartire dal suo grande spirito di iniziativa e dai suoi valori per riaffermare l'insopprimibile e fondamentale diritto al lavoro riconosciuto dalla nostra Repubblica.

Il Sindaco
Gian Paolo Riva

Missione di solidarietà da Giussano a Scutari

UN GRAZIE DALL'ALBANIA

Angelo Massafra, arcivescovo metropolita della città di Scutari e presidente della Conferenza episcopale albanese, ha voluto mettere nero su bianco il suo ringraziamento al Gruppo Volontari della Brianza e al Sindaco di Giussano Gian Paolo Riva.

Per questo ha scritto due lettere, ai volontari e al primo cittadino giussanese, che gli ha donato un piatto di terracotta simbolo della città, creato dall'artista Daniele Longoni.

Un ringraziamento non solo per il dono simbolico, ma per l'aiuto concreto che è arrivato ai poveri di Albania e alle comunità religiose e alle associazioni che operano nella zona di Scutari.

Si è trattato di un vero e proprio Tir di solidarietà, oltre sette tonnellate di materiali e viveri di prima necessità che sono partiti da Giussano per attraversare l'Adriatico ed arrivare nell'entroterra albanese.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di numerose famiglie e imprese: oltre ai generi alimentari erano stivati nel carico medicinali, arredi e materiale scolastico come libri, quaderni, penne e matite.

Nella cittadina albanese operano le suore Stimmatine, e monsignor Massafra vuole ricordare nel suo grazie suor Dukata, una delle promotrici di questo straordinario ponte che unisce due paesi.



Il tradizionale “Via Vai” di Paina ha un nuovo scopo IO CORRO PER GIOVANNI



Ognuno di noi, almeno una volta, ha sentito parlare di Sclerosi Laterale Amiotrofica, una terribile malattia che colpisce 1 persona su 16.000 e della quale non si conoscono appieno le difficoltà che chi ne è colpito deve affrontare nella vita di tutti i giorni. Dobbiamo e possiamo dunque fare qualcosa per sostenere queste persone e le loro famiglie nella mente e nello spirito. Ecco perché la nostra Sottosezione del Cai ha dedicato anche questa XXXVII edizione del “Via Vai” a Giovanni, socio ed amico, malato di SLA da diversi anni.

La precedente edizione, quella del 2012, ha registrato 1000 partecipanti e sono stati donati all'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica € 3.500. Ma quest'anno abbiamo fatto ancora meglio!

Oltre 2000 persone hanno “corso con Giovanni”: un record di presenze! Con l'aiuto di tutti abbiamo regalato a Giovanni ed alla sua famiglia una giornata speciale, una giornata in cui non potevano sentirsi soli perché l'urlo dei 2000 partecipanti è arrivato fin sotto casa, dove è stato allestito il punto ristoro, e

dove il grande “protagonista” in compagnia della moglie Lisa, ha potuto salutare tutti i presenti.

Ancora una volta Paina e la sua gente hanno dimostrato il grande affetto che lega loro a Giovanni e la loro vicinanza in questo difficile cammino.

In febbraio è stata fondata l'Associazione “**IO CORRO CON GIOVANNI**”, una no profit nata tra gli amici di Giovanni che da qui in avanti si farà portavoce di tutti coloro che vorranno seguire “Gio” nel suo percorso quotidiano. I proventi della 37° edizione del “Via Vai” saranno quindi devoluti totalmente alla neonata Associazione.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa, il Comune di Giussano per l'aiuto alla realizzazione della manifestazione, la Croce Bianca Giussano e l'ANC Giussano per la collaborazione, tutti i sostenitori finanziari, Lisa e Giovanni con la loro famiglia, il Presidente dell'AISLA, Massimo Mauro, Gilberto, tutto lo staf dell'Associazione “Io Corro con Giovanni” e tutti coloro non nominati ma che si sono impegnati con noi.

Cai Paina

LA LETTERA

Domenica 14 aprile è stata una giornata straordinaria e indimenticabile. Il primo buon auspicio è stato un cielo finalmente sereno, quasi da alta montagna, e un bel sole primaverile. Il secondo elemento straordinario è stata la partecipazione di una marea di persone. Ho visto veramente tanta gente e, anche se il computer che uso per comunicare ha deciso di fare i capricci proprio domenica, spero di essere riuscito a trasmettere con gli occhi e con lo sguardo l'emozione che avevo dentro e l'enorme senso di gratitudine. Domenica è stata la prima presentazione pubblica dell'associazione “Io corro con Giovanni”. Il nostro imperativo categorico sarà di usare al meglio i fondi, frutto della generosità e solidarietà di così tanta gente, per la battaglia contro la Sla. Documenteremo tutto puntualmente sul sito web dell'associazione. Intanto sento il bisogno di ringraziare tutti, a cominciare dagli amici del Cai Paina dal cuore generoso, gli amici dell'associazione “Io corro con Giovanni”, il cui entusiasmo ha contagiato tutti, mia moglie Lisa e le mie figlie Giulia e Emma, la gente di Paina e Brugazzo, gli amici che vengono da più lontano, qualcuno da Brescia, da Novara, da Bergamo, da Bolzano, da Varese e Pavia e anche dalla Germania, i miei colleghi e i colleghi di Lisa, gli amici del Rotary Club Sport Miliun Centenario, tutti i gruppi sportivi con i bambini e i ragazzi, tutte le persone che si prendono cura quotidianamente di me, i dottori, i fisioterapisti e infermieri della Fondazione Maugeri, che sono i miei angeli custodi, l'associazione “Il Mosaico”, il Comune di Giussano e Aisla. Un grazie particolare a tutti i miei parenti, i cugini e le cugine, e alla scuola con le maestre e i professori delle mie figlie. Insomma un grandissimo grazie di cuore a tutti. Tempo fa un amico mi ha parlato della proprietà transitiva dell'amicizia, che non è una complicata regola matematica, ma un concetto molto semplice: se sei amico di un mio amico, allora sei anche amico mio. Ebbene domenica ho avuto la gioia di sperimentare e vivere tutto questo! Un caro saluto.

Giovanni



Oltre 3mila gli euro raccolti DIAMO LE MANI A JOSEPHINE

Giussano ancora una volta ha dato prova di grande generosità. Il Presepe Vivente Popolare messo in scena nel periodo natalizio a Birone ha offerto l'occasione a tutti i numerosi visitatori di contribuire ad alleviare le difficoltà della piccola Josephine, una bambina di sei anni che vive alle porte della foresta australe, in Madagascar. In quella terra, a causa della malnutrizione, tanti bambini hanno difetti agli arti. Anche Josephine è nata con una grave malformazione, principale causa della limitata libertà di movimento delle sue mani. In Italia il chirurgo ortopedico prof. Guido Pajardi si è offerto di operarla e seguirla nel lungo e difficile cammino di riabilitazione, al termine del quale Josephine riacquisterà la piena funzionalità degli arti. Contribuendo fattivamente all'iniziativa di solidarietà Diamo le Mani a Josephine, in occasione delle tre rappresentazioni natalizie sono stati raccolti in offerte 1.600 euro, somma che grazie anche a varie donazioni ha raggiunto i 3.115 euro, contributo già trasmesso a Suor Margherita Asta.

In occasione dell'Epifania, quella che per Josephine, accompagnata dalla sua fisioterapista dell'ospedale San Giuseppe di Milano, struttura dove era ricoverata, avrebbe dovuto essere solo una visita al presepe, è stata invece l'occasione per vestire i panni di una pastorella nella suggestiva cornice preparata da coloro che tanto hanno a cuore le sue sorti.



Una nuova associazione per la lotta alla SLA



Il 1° Febbraio 2013 si è costituita l'associazione "Io Corro Con Giovanni" a Paina di Giussano www.io-corro-con-giovanni.org. L'associazione nasce da un'idea di amici di Giovanni Longoni, affetto da SLA dal 2006. Tra i soci fondatori, oltre agli amici di Giovanni, ci sono il CAI e il Rotary Club Sesto Miliun Centenario, di cui Giovanni

è socio onorario. L'associazione ha per scopo lo svolgimento, senza alcuna finalità di lucro, di attività di beneficenza e solidarietà a sostegno di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e alle loro famiglie. L'associazione si propone, inoltre, il perseguimento di atti volti a finanziare la ricerca scientifica finalizzata alla cura della SLA.

Come sottolinea Giovanni, l'obiettivo dell'associazione non è certo quello di "reinventare la ruota" sulla SLA, quanto quello di fare rete, organizzare progetti, collaborare, supportare e convogliare fondi in realtà e iniziative già presenti da anni nel mondo della lotta alla SLA e che hanno mostrato serietà, trasparenza e competenza. Ad esempio Aisla, l'associazione nazionale, Arisla, Fondazione Vialli&Mauro, Fondazione Borgonovo, strutture ospedaliere come il Centro Nemo, l'istituto Besta e la fondazione Maugeri. L'associazione si impegnerà anche a organizzare incontri e dibattiti sul tema della disabilità anche in collaborazione con altre realtà presenti nel nostro territorio.

Le attività svolte e la gestione dei fondi raccolti saranno documentate e condivise con la massima trasparenza e chiarezza. Segnaliamo la collaborazione dell'associazione con il RC Sesto Miliun Centenario per l'assegnazione dei premi di Laurea per tesi sulla sclerosi laterale amiotrofica la cui cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 28 maggio a Sesto San Giovanni.

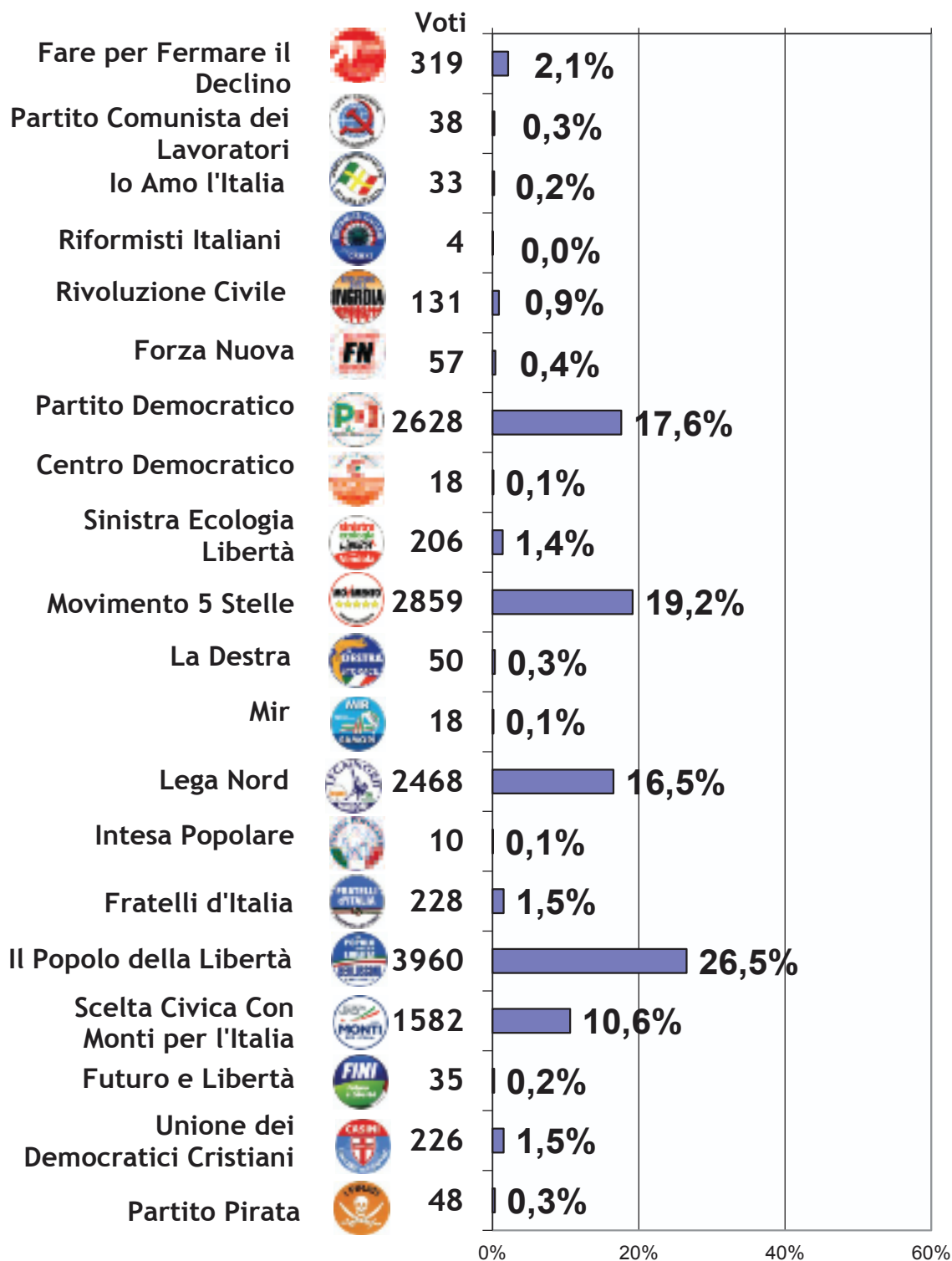
Giussano, elezioni politiche del 24 e 25 febbraio 2013

I RISULTATI DEL VOTO

CAMERA

Votanti 79,7%

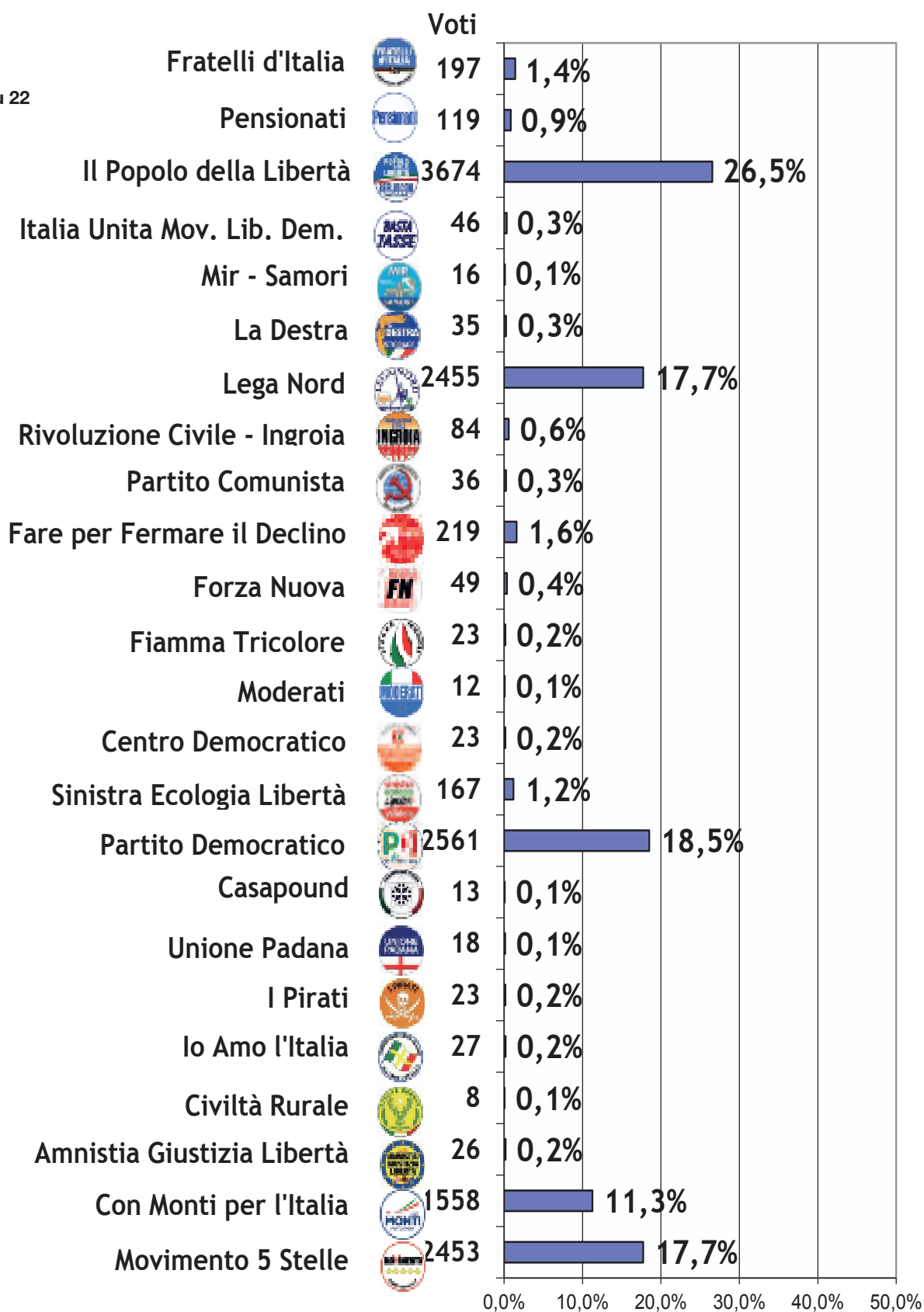
n. 22 Sezioni su 22



SENATO

Votanti 79,6%

n. 22 Sezioni su 22

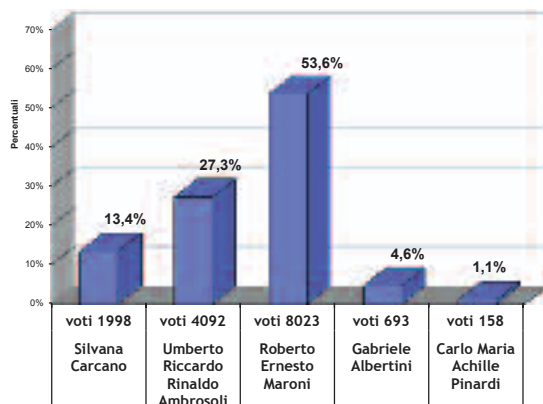


Giussano, Elezioni Regionali del 24 e 25 febbraio 2013

REGIONE LOMBARDIA

CANDIDATI PRESIDENTI

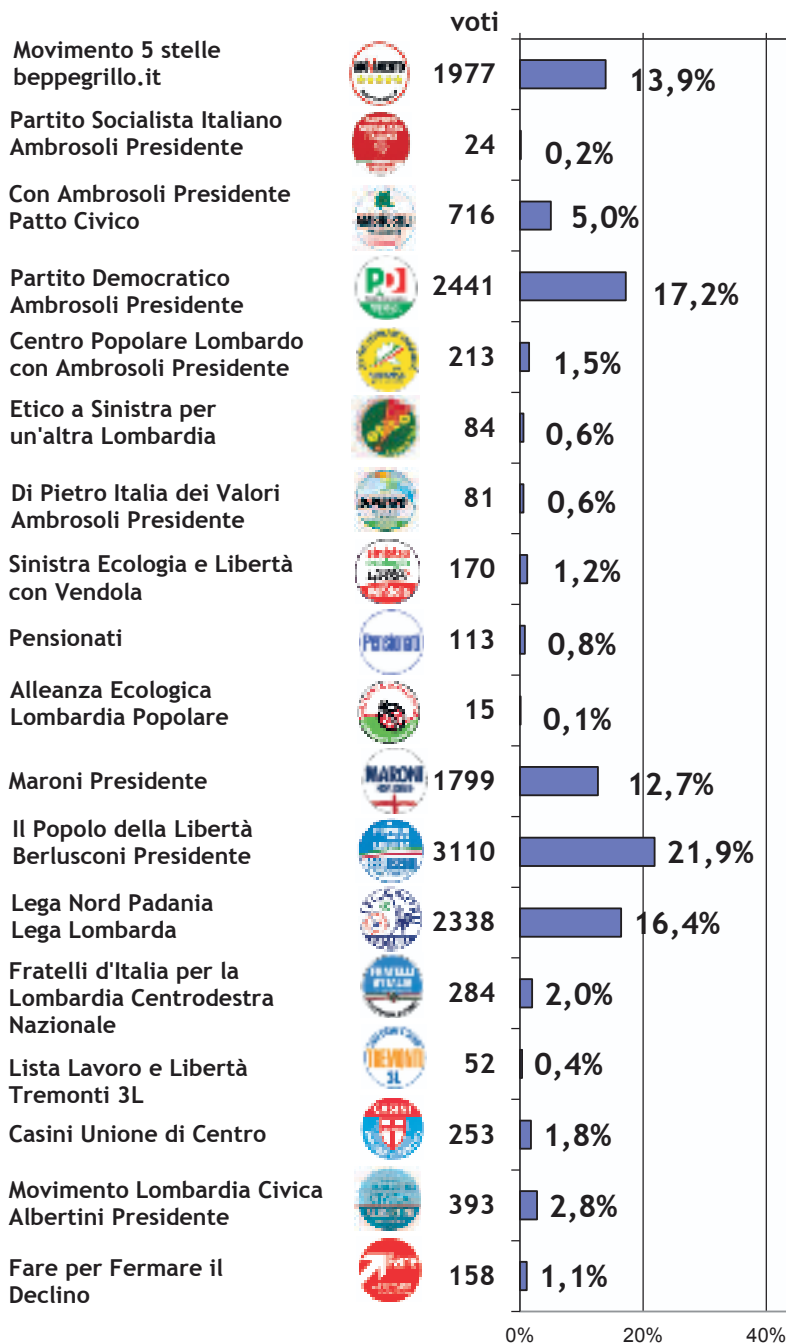
n. 22 Sezioni su 22



Sopra, Roberto Maroni, eletto Presidente di Regione Lombardia; sotto Umberto Ambrosoli secondo alle elezioni regionali dello scorso mese di febbraio.

LISTE PROVINCIALI

Votanti 78,7% - n. 22 Sezioni su 22



Sabato 18 maggio la giornata del Nido Aperto

LA SIMPATIA PRIMA DI TUTTO

Tutti preferiti all'asilo nido" è stato il titolo della **giornata di nido aperto** organizzata l'anno scorso per genitori e bambini. In quell'occasione, le educatrici dell'asilo nido comunale **"L'Albero Grande"**, con la loro pedagoga Rosi Rioli, hanno dedicato a bambini e genitori una mostra fotografica, ma soprattutto una promessa: "in ciascun bambino esiste almeno un millimetro che funziona e preferirlo significa guardarlo in tutto il suo essere sino a trovare questo millimetro.

Forse non spicca, ma c'è".

Ogni bambino si sentirà preferito per un particolare, dentro ad un rapporto unico, che è vissuto con e per lui.

Questo dialogo continua costruendo e rafforzando un legame ancorato alla convinzione che ogni bambino è una persona unica e che per rapportarsi a lui non si può programmare un tipo di comportamento che valga per tutti ma si deve imparare ogni volta daccapo.

Per questo **"la simpatia prima di tutto"** ha accompagnato quest'anno il fare delle educatrici che hanno sintonizzato il loro sguardo ed il loro cuore verso i bambini a loro fiduciosamente affidati, con affettuoso rispetto per loro e per la loro storia. I sentimenti di gioia e di dolore che quotidianamente affiorano nella vita al nido sono stati argomento di riflessione individuale e collegiale di cui vorremmo far partecipi padri e madri nella serata che precederà la festa del nido in programma per il 18 maggio.

Ai genitori riconosciamo il compito di guida, di coloro che tracciano la strada per il loro figlio, di coloro che conoscono la stella polare, di coloro che, con tenera pazienza, li accompagneranno nella vita oltre i due o tre anni di nido. A loro è dedicata la mostra fotografica ed il filmato in cui le educatrici, con la dottoressa Rioli, hanno cercato di far emergere di ogni bambino "la simpatia prima di tutto".

L'incontro con i genitori si terrà il 17 maggio alle ore 20.30.

Il 18 maggio dalle ore 15 alle ore 17.30 avrà invece luogo la giornata di nido aperto.



Nelle foto: sopra un momento di gioco nella giornata di nido aperto dello scorso anno; sotto "la sala dei bambini grandi" del nido comunale dedicata al disegno, al gioco con la creta e a mille altre attività manuali.



Compie un anno la convenzione con i nidi privati A MISURA DI BAMBINO

Un anno fa due Nidi privati di Giussano, **Il Nido Baby World** e il **Nido Girotondo** hanno lanciato una proposta alle aziende presenti sul territorio: convenzionatevi con noi, avrete lavoratori più soddisfatti! Con il patrocinio del Comune la convenzione con i due Nidi ha inaugurato il progetto **"Nidi in rete"**, un'iniziativa nata per promuovere i servizi educativi per la prima infanzia nell'ottica del benessere e di una migliore conciliazione famiglia-lavoro.

Eccoci alle soglie del secondo anno. "Alle aziende la convenzione non costa nulla" - ci spiega Eleonora Monti, coordinatrice del nido Girotondo - "ma le famiglie ne hanno grandi vantaggi. Uno sconto importante su tutte le rette di frequenza, oltre alla possibilità di usufruire di una baby sitter quando il bambino è malato e la quota di iscrizione completamente gratuita". "A conti fatti" - riassume Francesca Campolungo, coordinatrice del Nido Baby World - "il risparmio va dai 600 agli 800 euro all'anno a seconda dell'orario di frequenza". Ma è vero che alle aziende la convenzione non costa nulla? "Vero" - ci conferma Eleonora Monti. "Alle aziende chiediamo solo di promuovere questa opportunità presso i dipendenti". Tutte le aziende possono convenzionarsi? "Certo, tutte, grandi o piccole che siano". Come si fa a convenzionarsi? "Alcune aziende come la Vismaravetro o la Molteni le abbiamo



contattate noi" - ci racconta Francesca Campolungo - "altre vorremmo che ci fossero segnalate dalle mamme e dai papà lavoratori. Invitiamo tutti i genitori a segnalare questa iniziativa alle loro aziende. L'azienda ci contatterà e la convenzione è fatta". "Non cambierei nulla di questa convenzione" - dice la mamma di Corrado che frequenta il nido Girotondo - "per noi è un'ottima proposta". "Ho la possibilità di frequentare un nido di qualità ad un prezzo davvero conveniente" - continua Stefania, la mamma di Aurora che frequenta il nido Baby World.

Cosa diresti alle mamme che lavorano e che non sanno come fare? chiediamo a Stefania: "Suggerite alle vostre aziende di convenzionarsi" ci risponde "il nido è meglio e questo non lo dico solo io, oggi lo provano molte ricerche. Andate a visitare i nidi, troverete persone competenti e preparate pronte ad accogliere voi e i vostri bambini".

**Sostieni le attività
sociali svolte
dal tuo Comune
Firma per il 5x1000!**

Anche per l'anno finanziario 2013, il contribuente può scegliere di destinare una quota pari al 5x1000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al Comune di residenza per contribuire a raggiungere obiettivi di carattere sociale. La scelta non è in alcun modo alternativa a quella dell'8 per mille in favore di enti religiosi o Stato e il cittadino non deve sostenere costi aggiuntivi.

Per destinare il 5x1000 dell'imposta sul reddito 2012 occorre semplicemente firmare nell'apposito riquadro sul modello di dichiarazione (sotto la scritta Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza). Chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi può comunque contribuire compilando il modello integrativo consegnato dal datore di lavoro con il CUD 2013.

**DONA IL
5 x 1000**

Vieni a trovarci nel nuovo spazio giochi coperto-ludoteca

PAPEROLOCO



20833 Palna di Giussano (Mb) - Viale Larlo 8/b, cell. 346.3736711

Un servizio per l'infanzia da 0 a 3 anni

LA CASA DELLE TAGESMUTTER

Chi accosta il mondo dei servizi all'infanzia ha ben presente quanto sia impegnativo rispondere al complesso di domande ed esigenze di famiglie con bambini piccoli. Professionalità, sicurezza, cure appropriate, ascolto e condivisione delle problematiche: questo si chiede a chi si occupa della cura dei propri figli. La **Tagesmutter** è una persona (spesso la mamma di un bambino piccolo) che aderisce ad un progetto di accudimento e di educazione di bambini di altre famiglie presso la propria casa. Non lavora da sola, ma viene formata e coordinata, dal punto di vista pedagogico e gestionale, da un gruppo di esperti specializzati nel settore.

La Cooperativa Spazio Giovani – che gestisce nel nostro Comune anche altri servizi per l'infanzia e l'adolescenza - organizza questo tipo di servizio prendendo spunto da una esperienza sorta in Trentino 10 anni fa, a sua volta ispirata ad una forma di servizio molto attiva in Nord Europa ormai dagli anni '60 del secolo scorso.

Questo modello si basa principalmente su due fondamenti: la figura della tagesmutter e la casa.

“Tagesmutter” significa letteralmente “mamma di giorno” e si pone come figura di riferimento stabile sia per il bambino che per la famiglia. Decisamente importante è la scelta della casa in quanto è il luogo in cui il bambino fa un'esperienza simile a quella del suo ambito familiare, condivisa con altri piccoli della sua età. Si forma così un piccolo gruppo di bambini (non oltre i 5 e commisurato alle possibilità offerte dalla casa) che naturalmente favorisce la socializzazione e la crescita sociale, cognitiva e relazionale.

I genitori utenti possono richiedere il servizio per le ore di effettivo bisogno, avendo quindi la possibilità di trovare risposta a esigenze lavorative flessibili (part-time verticali, turni, ecc) e variabili nel tempo.

L'Amministrazione del Comune di Giuszano condivide con noi, attraverso una Convenzione, questi elementi di valore, riconoscendo gli aspetti innovativi del servizio per un sostegno concreto alla genitorialità e al lavoro femminile.

Rosi Rioli (pedagogista) e Cristina Rossi (coordinatrice)



I bimbi di Mariangela e Laura in visita alla Tages Angela per ammirare il suo orto, scoprire il suo pollaio e preparare insieme lo spuntino di frutta.





**CITTÀ DI
GIUSSANO**

SPAZIO GIOVANI
COOPERATIVA SOCIALE

TEL. 039 2301133

TAGESMUTTER

UN SERVIZIO INNOVATIVO PER L'INFANZIA.
SICURO, PERSONALIZZATO E DI QUALITÀ.
BAMBINI 0 - 3 ANNI.

PER INFORMAZIONI CHIAMATE:
Tages Mariangela: 392-5599412 • Tages Laura: 339-4385943 • Tages Angela: 348-0691149



Un piano per conciliare tempi di vita e di lavoro A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Il Comune di Giussano ha partecipato con successo alla prima fase esplorativa del **IV bando di Regione Lombardia (Piano Territoriale degli Orari)** per la concessione di contributi volti alla realizzazione di iniziative che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e in particolare delle famiglie. Ora si appresta a partecipare alla seconda fase concorsuale che prevede la presentazione di una proposta progettuale completa ed articolata degli interventi e delle azioni che si intendono mettere in campo. Abbiamo intervistato **Pasquale Longobardi** - Assessore alla Scuola, Sport, Commercio e Attività Produttive - principale ideatore e sostenitore dell'iniziativa.

Assessore qual è l'obiettivo principale che intende raggiungere con il PTO?

Creare un territorio a misura di famiglia, dove, essendo tutto più organizzato, sia più semplice conciliare le varie attività quotidiane ed avere quindi più tempo a disposizione da dedicare a ciò che si vuole.

Un progetto ambizioso, come ritiene possa essere realizzato?

Concentrandoci su obiettivi specifici,

per esempio creare una rete di sostegno alle famiglie attraverso azioni mirate a specifici settori (scuole, imprese, associazioni), diffondere l'utilizzo della CRS come sistema di riconoscibilità e tracciabilità delle azioni intraprese dalle famiglie, al fine di comprendere al meglio i bisogni delle stesse e migliorare i servizi offerti, accorciare i tempi di attesa per pratiche legate ai servizi comunali e scolastici e favorire una gestione "digitale" delle stesse.

In pratica, quali azioni verranno messe in campo in caso di ottenimento del finanziamento?

Intendiamo sperimentare un sistema di car-pooling gestito direttamente dai genitori e dai nonni che favorisca spostamenti multipli con una sola automobile verso scuole, centri sportivi e aree di svago, gestendo le prenotazioni on line; sviluppare il servizio di car-sharing incentivandone in particolare l'utilizzo da parte delle famiglie; ampliare su tutto il territorio il servizio pedibus; creare uno sportello comunale polifunzionale di primo accesso, in grado di fornire le prime risposte ai cittadini, svolgere le pratiche principali e indirizzare il cittadino ai

singoli uffici solo per quelle di maggiore complessità.

Il progetto prevede anche un'iniziativa dal titolo "24 ore per la famiglia", di che si tratta?

Vorremmo individuare una giornata nell'arco della settimana che consenta alle famiglie e ai cittadini di Giussano di usufruire dei principali servizi pubblici e privati che il territorio offre ad orari prolungati, agevolando tutti coloro che per motivi di lavoro rientrano a casa quando tutti gli uffici sono ormai chiusi. Naturalmente l'organizzazione di un momento di apertura straordinaria implicherà il coinvolgendo di numerosi attori del territorio tra cui, in prima linea, gli uffici comunali.

A proposito di coinvolgimento, quali saranno i soggetti attivi?

Tutti gli uffici comunali e in particolare l'ufficio pubblica istruzione e sport, l'ufficio servizi sociali, l'ufficio ambiente, l'ufficio relazioni con il pubblico e l'ufficio commercio, gli istituti scolastici, le associazioni, gli oratori, la Pro Loco e molti altri ancora. Ma gli attori principali saranno proprio le famiglie (genitori, figli, nonni) perché proprio a loro il progetto è finalizzato.

LA SOLIDARIETA' GIUSSANESE CON I TERREMOTATI

Sabato 13 aprile a Correggioli, frazione di Ostiglia, si è inaugurato l'asilo nido nato dalla generosità di un'azienda giussanese, la 3N dei fratelli Nespoli.

Questa iniziativa è un'altra testimonianza dello spirito di comunità solidale e di aiuto alle popolazioni colpite dal tragico terremoto dello scorso anno.

Dopo Bagnacavallo e San Possidonio da Giussano un altro segno di quella capacità di aiuto concreto a chi ha più bisogno.

L'assessore Longobardi ha portato l'augurio e il saluto della nostra città a questa comunità di persone che dopo il disagio del sisma hanno saputo ripartire con entusiasmo.

Un nuovo nido è il miglior investimento sul futuro.

Un grazie anche all'impegno dell'amico Gianni Barzaghi di Confartigianato Monza Brianza che ha reso possibile tutto ciò.



Volontà e creatività alla base del successo IMPRENDITORI DI SE STESSI



Cinque giovani imprenditori hanno raccontato la loro esperienza agli studenti di quarta e quinta superiore del liceo artistico Modigliani di Giussano nell'ambito del secondo appuntamento di **"Giovani al lavoro"** dedicato alla creatività e all'imprenditorialità.

Antonio, Eleonora, Emanuele, Paolo e Barbara hanno descritto ad una attenta platea come siano riusciti a realizzare il proprio sogno, chi nel mondo della moda, chi del design, chi della meccanica, chi delle pubbliche relazioni.

"Una ventata di entusiasmo in un momento economico difficile a testimonianza che c'è ancora chi ce la fa" - ha commentato l'Assessore Marco Citterio, ideatore dell'iniziativa - *La recessione ha aggravato il mercato del lavoro, con una seg-*

mentazione del sistema del welfare, salari bassi e diminuite progressioni di carriera. Sono in particolare i giovani a soffrirne di più, spesso non riuscendo proprio ad inserirsi nel mercato del lavoro e toccando punte di disoccupazione davvero allarmanti: 28% al Nord, 40% al Sud.

Mai come in questo periodo di crisi diventa importante offrire ai giovani modelli positivi che riescano a trasmettere quel po' di passione ed entusiasmo indispensabili per la propria realizzazione professionale, sfruttando le opportunità offerte dal mercato e trasformando una passione in un'idea vincente".

"L'iniziativa - ha sottolineato Cesare Fidia Ferrari, dirigente scolastico del Liceo Artistico Modigliani, che ha ospitato l'incontro - è finalizzata a dare spunti

concreti per creare una nuova cultura d'impresa e una nuova visione dell'artigiano, visione condivisa dall'Istituto che da sempre punta chiaramente verso l'artigianato artistico in tutte le sue forme, senza tralasciare l'importanza di quello produttivo nei settori di riferimento".

Fabrizio Messina, responsabile di Apa-Confortigianato, ha anche posto l'attenzione sul necessario sostegno all'auto-imprenditorialità attraverso reali incentivi alla libera iniziativa dei giovani che desiderano rischiare e investire in un'idea e come risposta concreta alla problematica occupazionale da lavoro dipendente.

I prossimi appuntamenti del ciclo **"Young at work"** avranno luogo giovedì 16 maggio alle ore 21 presso il Makika Cafè di Piazza Attilio Lombardi - tema della serata il vivere "low cost" come rimedio alternativo per affrontare l'attuale crisi economica - e mercoledì 22 maggio presso il liceo artistico Modigliani dove, invece, si parlerà dei programmi promossi dall'Unione Europea per chi voglia fare un'esperienza di lavoro o di studio all'estero. Nell'ambito dell'iniziativa sarà infine indetto un concorso per giovani artisti che vogliano cimentarsi nella rappresentazione del tema del lavoro (fotografie, dipinti, sculture ecc). Le informazioni sulle modalità di partecipazione saranno pubblicate a breve sul sito del Comune.

BANDO START 2013

**Servizi
per mettersi in proprio
e sostegno
all'occupazione giovanile**

Costruiamo il tuo futuro!



La Regione Lombardia e il Sistema delle Camere di Commercio lombarde, promuovono il **progetto Start 2013** che, in linea di continuità con le prime due edizioni del bando, ha lo scopo di sostenere la diffusione di cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese e attività di lavoro autonomo, per combattere la disoccupazione favorendo la nascita di nuovi posti di lavoro o la stabilizzazione lavorativa di giovani under 35.

Il Progetto prevede l'erogazione di servizi reali a supporto dello start-up d'impresa e di avvio di attività di lavoro autonomo e la concessione di aiuti economici per l'inserimento lavorativo di giovani under 35. Il bando ha l'obiettivo di:

- favorire la nascita di nuove imprese e nuove attività di lavoro autonomo attra-

verso la messa a punto di un "sistema di servizi integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up favorendo l'accesso a strumenti di microcredito;

- supportare le PMI lombarde che prevedono l'inserimento occupazionale o la stabilizzazione lavorativa di giovani under 35 nella propria organizzazione.

A tale scopo il progetto prevede due misure di intervento:

MISURA I: Supporto alla creazione d'impresa e attività di lavoro autonomo

MISURA II: Dote a sostegno dell'occupazione giovanile

Per prendere visione del bando e avere maggiori informazioni su come presentare la domanda, visita il sito del Comune www.comune.giussano.mb.it

Due appuntamenti per rivivere le nostre origini

LA NATURA E IL MANGIAR BENE

Due appuntamenti per rivisitare il passato riscoprendo piacevolmente la nostalgia di cose antiche. È questa la nuova proposta dell'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Gius-sano per far conoscere l'attività e i prodotti delle realtà aziendali del territorio, sostenendone lo sviluppo ed il rilancio economico.

Due sono le iniziative di primavera-estate organizzate in collaborazione con l'Agenzia MastEventi di Milano, tradizionali "mercatini di una volta" attraverso i quali proporre alla cittadinanza percorsi alla riscoperta del gusto e delle tradizioni.

Il primo appuntamento si è tenuto **giovedì 25 aprile** presso il suggestivo scenario di **Villa Sartirana**: filo conduttore dell'iniziativa **"L'arte della natura"**, un trionfo di colori, forme, varietà e profumi per tutti gli amanti del verde.

Domenica 9 giugno, nel parco adiacente il **Laghetto**, sarà invece di scena **"L'arte del mangiar bene"**. Il vino e i cibi dai sapori antichi, ottenuti da filiere ecosostenibili, saranno i protagonisti della vetrina culinaria che offrirà ai visitatori prodotti biologici, a km 0, senza trascurare le eccellenze italiane DOC e DOP.

C'è di più: entrambi i mercatini danno spazio al mondo dello scambio e del riuso, per un acquisto diverso o un "non acquisto", modalità che rimandano ad un passato non troppo lontano e ad un modo di fare compere senza cedere sempre alle abitudini legate al consumismo.

«Le iniziative – aggiunge l'Assessore al Commercio e alle Attività Produttive Pasquale Longobardi – sono state pensate da un lato per favorire la promozione delle attività artigianali e commerciali del territorio, dall'altro come un'opportunità per riscoprire le tradizioni della nostra comunità, recuperandone i valori, i mestieri e le usanze di un tempo. Mi auguro inoltre che possano rappresentare un momento di incontro e di socializzazione per tutti i giussanesi, nonché un'occasione per vivere e sentire il senso di appartenenza alla comunità».

Dopo l'estate verranno probabilmente proposti altri due appuntamenti, **"L'arte del vintage"** - per riscoprire mode e tendenze, per ripescare nel vicino passato idee e modi originali di vestire e oggetti cult che hanno fatto la storia - e **"L'arte di una volta"** - un mercato dedicato all'artigianato e alle piccole opere d'arte realizzate a mano come facevano i nostri nonni. In settembre e dicembre, quindi, due nuove occasioni per fare un tuffo nel passato.



Primo bilancio dall'attivazione del servizio TRE MESI CON "WE DU"

A circa tre mesi dall'adesione del Comune di Giussano al portale "Decoro Urbano" – social network nato per favorire il dialogo tra i cittadini e la pubblica amministrazione – il bilancio è più che positivo: circa 70 le segnalazioni pervenute di cui oltre due terzi già risolte.

Gli argomenti riguardano principalmente dissesti stradali (buche e avvallamenti), illuminazione non funzionante (lampioni spenti), segnaletica non a posto, abbandono di rifiuti ecc. "La maggior parte delle segnalazioni ricevute – commenta l'Assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Zorloni – sono concrete e pertinenti. I cittadini stanno dimostrando un grande senso di appartenenza alla comunità e voglia di darci una mano nel tenere costantemente monitorato il territorio. Certo, poi capita anche che qualcuno ci segnali la presenza di lastre di ghiaccio che, seppur inusuali a fine marzo, sono destinate a sciogliersi alla prima occhiata di sole primaverile".



Ricordiamo che inviare una segnalazione è molto semplice: basta registrarsi sul portale "decoro urbano", quindi utilizzare l'applicazione smartphone o effettuare l'accesso collegandosi al sito www.decorourbano.org. Utilizzando lo smartphone è sufficiente lanciare l'app e scattare una foto per far sì che il dispositivo vi associ automaticamente le coordinate GPS e visualizzi

la segnalazione sulla mappa. Inoltre, per renderne ancora più semplice e immediato l'utilizzo, l'home page del sito del Comune www.comune.giussano.mb.it ospita una sezione interamente dedicata al servizio, dalla quale accedere a tutte le informazioni sulle modalità di invio e gestione delle segnalazioni e raggiungere direttamente la pagina del portale dedicata al nostro Comune.

Più sicurezza al Cimitero con le nuove telecamere

Sono in fase di ultimazione i lavori di installazione del nuovo circuito di videosorveglianza a protezione del Cimitero cittadino e della Piattaforma ecologica di Via Della Gibina. Cinque in totale gli occhi elettronici puntati che consentiranno di tenere costantemente monitorate, oltre alla Piattaforma ecologica, le due principali aree di accesso al Cimitero: quella che passando da Viale Rimembranze porta all'ingresso principale e quella che lungo Via della Gibina consente l'ingresso dal lato della frazione di Birone. Sarà inoltre garantita una sorveglianza particolare al parcheggio antistante l'ingresso principale, al fine di monitorare non solo gli accessi al camposanto ma anche la sosta di auto nel parcheggio. L'utilizzo di videocamere "dome", con brandeggio a 360°, consentiranno quindi di tenere sotto controllo le aree secondo le necessità del momento ed in base al rischio da prevenire, con collegamento diretto alla centrale operativa dell'ufficio di Polizia Locale, possibile anche da postazioni in remoto, grazie all'estensione della rete di fibra ottica fino all'ingresso della Piattaforma ecologica. L'Amministrazione comunale si augura che le misure adottate, garantendo maggiore sicurezza all'intera zona, possano porre fine agli incresciosi episodi di furto e agli atti vandalici verificatisi nell'ultimo anno a danno sia del camposanto cittadino che del parcheggio e della piazza antistante l'ingresso.



Punto della situazione sui lavori di riqualificazione in corso

LA NUOVA ROTATORIA DI VIA PREALPI

Lavori di riqualificazione del tratto stradale di Viale Lario e della ridefinizione geometrica della rotatoria di Via Prealpi, si inseriscono in un più ampio progetto di modernizzazione viabilistica ed infrastrutturale già intrapreso dal Comune di Gussano con lo scopo principale di ottenere una migliore distribuzione ed un alleggerimento del traffico, sia lungo le vie del centro abitato, sia lungo tali direttrici, così da ridurre anche la velocità dei veicoli in entrata e scongiurare quindi il rischio di incidentalità finora alto. Le opere sono in parte finanziate attraverso un Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed in parte attraverso le risorse di bilancio dell'Amministrazione comunale.

L'intervento è stato affidato tramite gara indetta lo scorso giugno con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; un criterio che premia l'offerta presentata in base a fattori di qualità, oltre naturalmente all'elemento prezzo, e consente al concorrente, a fronte di uno studio più accurato del progetto, la possibilità di esprimere la propria capacità organizzativa, esecutiva ed innovativa in ordine alla specificità delle opere.

L'associazione temporanea di imprese risultata aggiudicataria è costituita dalla società GeneralStrade S.p.A., con sede in Barlassina (MB), e dalla società Artifoni S.p.A., con sede in Busnago (MB), realtà locali operanti storicamente sul territorio nell'ambito delle infrastrutture e della costruzione di grandi



opere. L'A.T.I. ha presentato un'offerta caratterizzata da una serie di aspetti innovativi, sia in ordine alle modalità gestionali, organizzative ed esecutive dei lavori, sia in ordine alla qualità dei materiali, caratterizzati da prestazioni elevate, che alle tecnologie di efficienza energetica proposte per la realizzazione degli impianti.

Il termine per la realizzazione delle opere è previsto per la fine dell'anno in corso.





IL CANTIERE

Il cantiere di via Prealpi, avviato alla fine del mese di novembre, sta avanzando celermente. L'immissione dell'asse stradale nella rotonda verrà corretto e reso perpendicolare in modo da obbligare gli automobilisti a fermarsi. Lo spartitraffico erboso verrà eliminato avvicinando le carreggiate, mentre lo spazio che si libererà ai lati consentirà di realizzare piste ciclopedonali. A breve verrà aperto al traffico il nuovo anello rotatorio e, a seguire, il nuovo tratto stradale realizzato in luogo della vecchia aiuola spartitraffico centrale. Il cantiere poi si concentrerà sul completamento della rotatoria fronte Carrefour e sulla formazione del nuovo parcheggio, progettato per oltre 50 posti auto. Per migliorare lo smaltimento delle acque meteoriche ed evitare il loro accumulo verranno inoltre realizzati dei pozzi perdenti in batteria.

La riqualificazione di via Lario a Paina

Il secondo lotto dell'intervento di riqualificazione viabilistica di via Prealpi e di via Lario prevede il potenziamento di quest'ultimo tratto stradale (dall'Esselunga di Paina fino a Verano), arteria di collegamento con Mariano e il comasco caratterizzata da elevato traffico veicolare.

L'intervento prevede, in linea con quanto già effettuato lungo via Como, la realizzazione di rotonde alle intersezioni così da evitare pericolosi incroci, la sagomatura della rotonda principale per garantire un accesso alla stessa meno pericoloso e la realizzazione di una ciclopedonale - sul lato sud opposto al centro Esselunga - nel tratto compreso tra la rotatoria di via Brianza e l'incrocio semaforizzato di via Pola.

Si darà poi corso al rifacimento di tutto il marciapiede sul lato nord.

L'opera si inserisce in un più articolato progetto viabilistico che prevede di dare continuità alla pista ciclopedonale di Via Catalani a Birone verso Giussano capoluogo.

A breve inizieranno anche i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria su via Como, all'intersezione con le vie Giordano Bruno e Grandi, incrocio ora regolato da impianti semaforici.



Un piano per contrastare i danni dell'inverno

LE STRADE SI RIFANNO IL LOOK

È ormai primavera ma i danni provocati dal rigido clima invernale si fanno ancora sentire. Il piano neve, programmato dall'Amministrazione comunale all'inizio della stagione invernale, ha pienamente funzionato: l'impiego di 14 squadre con mezzi dotati di lame ha consentito di evitare la chiusura delle scuole durante le nevicate che hanno interessato il nostro territorio – misura adottata in molti comuni del circondario – e di scongiurare il blocco della circolazione delle auto che hanno invece potuto viaggiare su strade pulite e completamente agibili fin dalle prime ore del mattino.

L'impegno delle squadre di operai non ha potuto però escludere l'inevitabile deterioramento dell'asfalto dovuto al freddo, alla neve e al sale utilizzato per le gelate notturne.

Per questo motivo a metà marzo sono scattati i controlli della Polizia Locale e dell'Ufficio Strade per monitorare lo stato dell'asfalto e a seguito di ciò sono iniziati i lavori di sistemazione dei problemi più urgenti: oltre 70 i quintali di asfalto utilizzati in meno di un mese per colmare le buche più profonde. *“L'Amministrazione comunale ha previsto uno stanziamento di circa 45 mila euro per evitare il verificarsi di situazioni pericolose - dichiara l'Assessore Zorloni - Purtroppo però i vincoli di bilancio non ci permettono di disporre di altri mezzi per programmare e finanziare interventi più consistenti. Non ci resta che procedere per priorità”.*

Dall'inizio di aprile due squadre di operai sono impegnate in interventi di ripristino del manto stradale là dove l'asfalto ha subito cedimenti, spesso causa di incidenti o danni alle vetture. Oggetto dell'intervento, in particolare, le principali vie di collegamento del territorio quali, ad esempio, Via dell'Industria, Via Giordano, Via Venezia, Via Viganò e Via Vivaldi.



Via dell'Industria



Via Giordano



Via Viganò



Via Vivaldi

Le modalità di funzionamento degli applicativi del SIT IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

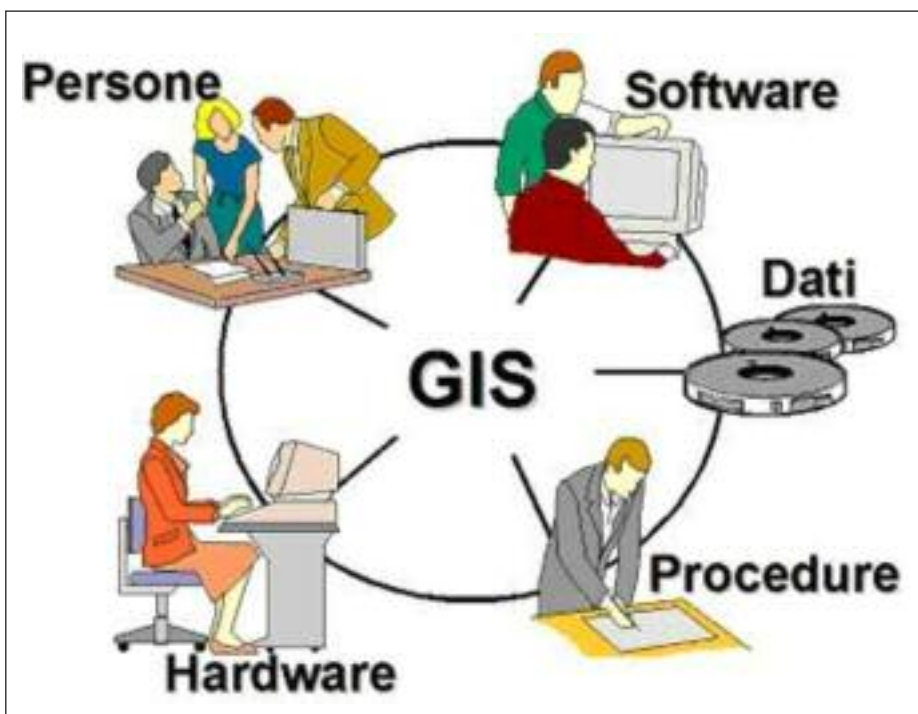
L'ultimo capitolo sul **Sistema Informativo Territoriale di Gius-sano** è dedicato alle modalità di funzionamento degli applicativi che gestiscono gli stati informativi.

La visualizzazione dei diversi strati tramite il **WEBGIS** permette ai vari uffici e all'amministrazione di essere aggiornati in tempo reale sulla situazione del territorio e di adottare iniziative per eventuali miglioramenti e/o correttivi. Ad esempio, il confronto fra lo "strato del PGT", quello della successiva variante e quello del Catasto permette di estrarre le variazioni delle destinazioni urbanistiche. Individuate le particelle divenute edificabili la pubblica amministrazione sarà in grado di ricercare i proprietari al fine di poter effettuare la relativa notifica.

Gli applicativi permettono, al personale autorizzato, di gestire e aggiornare facilmente e in tempo reale le banche dati che costituiscono gli strati informativi.

In particolare attualmente sono operativi:

- **R3-SIGNS** per la gestione della segnaletica verticale; il responsabile del magazzino comunale accede direttamente per modificare/inserire i dati relativi alla propria attività;



- **R3-TREES** per la gestione del verde cittadino; in questo caso è il personale dell'ufficio tecnico - settore patrimonio e verde - che si occupa dell'aggiornamento delle informazioni;
- **R3-UrbanTools** per la gestione dello

stradario comunale con annessi civici ed accessi; la manutenzione di questo applicativo da parte di un solo ufficio permette di integrare diverse banche dati: tributi, demografico e pratiche edilizie.



Dar Auto snc

DEPOSITO ACCESSORI RICAMBI AUTO



Nel nostro magazzino troverete solo materiale di alta qualità per auto, furgoni e fuoristrada

D.A.R. Auto snc

Via Cavour 137/a - 20833 Giussano (MB)

Tel +39.0362.85.13.60

Tel +39.0362.35.19.70

Fax +39.0362.85.04.37

E-mail: info@darauto.it

www.darauto.it

Portasci
Portatutto
Catene da neve
Contenitori box
Copricerchi
Deflettori
Portabici



Per la pubblicità:

grafiche Boffi

Viale Monza, 51
20833 Giussano (MB)
tel. 0362 851354
info@graficheboffi.it

**Ufficio relazioni con il pubblico
Città di Giussano 0362 358222**



*Antica tradizione
di macelleria*
Mini Market delle Carni
d VIGANO' L.&C. S.N.C.
20843 VERANO BRIANZA (MB)
Via A. Grandi, 56
tel.: 0362 903839
www.luganegadimonza.it

...i migliori prodotti...
...i migliori servizi...
...al miglior prezzo...
...opportunità di guadagno extra...
...opportunità di crearsi una propria attività...
...potere della duplicazione...
NON CI SONO LIMITI
<http://www.starteamswarmsociety.it>

Agite Ora!



Scoprite di più!



Spettacolare trasferimento del secolare gelso bianco al laghetto

UNA NUOVA CASA PER IL "MURUN"



Il secolare gelso bianco di Via Addolorata ha lasciato la "Curt Nova" per prendere dimora al Laghetto.

Il gelso in questione è un grandioso esemplare di "Morus Alba" specie che, importata dall'Asia, rappresentava già nell'Ottocento una risorsa preziosa per i contadini allevatori di bachi da seta. L'Amministrazione Comunale si è impegnata per la salvaguardia dell'albero, che per dimensioni e valore storico è stato inserito nell'elenco degli alberi monumentali del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

In collaborazione con gli Enti preposti alla tutela, l'Amministrazione Comunale, per permetterne la salvaguardia e la funzione didattico - naturalistica, ha concordato il trasferimento del gelso dal cortile privato, ove aveva già subito un'aggressione, all'area verde pubblica vicina allo specchio d'acqua del Laghetto, in cui si inserisce come elemento naturale significativo della tradizione lombarda.

Lo spostamento dell'albero, che non ha

comportato alcun impegno economico da parte del Comune, è stato effettuato con grande cautela ed è avvenuto sotto gli occhi di molti spettatori: è occorsa un'intera mattinata di lavoro affinché tutte le operazioni, svolte sotto la supervisione dell'agronomo Andrea Pellegratta, avvenissero in modo da preservare la vitalità della pianta.

Effettuato lo scavo, imbragato e sollevato da una gru, il "murun" è stato depositato sul pianale di un tir per poi percorrere il breve tragitto verso l'area verde del Laghetto ove è stato posto a dimora.

Ad oggi il suo stato di salute è monitorato costantemente.

L'Assessore all'Ambiente Vincenzo Zorloni, nel ringraziare quanti si sono adoperati per la tutela del raro esemplare, ha espresso parole di fiducia sulla capacità di ripresa dell'albero che, posto a dimora in un'area pubblica cara ai giussanesi, si è aggiunto al patrimonio verde monumentale del Comune di Giussano.



Rinvenuto al laghetto un manufatto del XVIII secolo

LE ORIGINI AGRICOLE DI GIUSSANO

Nel corso dei lavori di recupero dei fontanili e del reticolo idrico che alimenta il Laghetto, è stato rinvenuto a circa un metro e mezzo di profondità un manufatto in mattoni e pietra a forma di cupola con un corridoio di accesso costituito da una serie di gradoni posizionati sul lato ovest, paralleli alla strada sterrata che lo costeggia.

Al momento non è possibile accedervi a causa della terra accumulata in corrispondenza dell'apertura; è stato però possibile effettuare un'ispezione visiva illuminando l'interno con torce: nella camera a cupola è presente dell'acqua e vi si affacciano due condutture, una di immissione, parallela alla strada, ed una di uscita, collegata probabilmente al vicino fontanile.

La presenza di tale manufatto era già stata rilevata e rappresentata in una mappa ottocentesca dell'ingegnere geografo Giovanni Brenna. Sulla base di alcune prime osservazioni potrebbe trattarsi di una struttura di drenaggio e convogliamento delle acque sorgive a scopo di bonifica risalente al XVIII secolo, periodo in cui nell'area del Laghetto hanno operato i Padri Certosini.

Ancora oggi alcuni anziani della zona ricordano il manufatto come un luogo in cui ci si recava a prendere l'acqua e dove i bambini andavano a giocare.

Le famiglie Cattani e Gallizia, proprietarie dell'area, si sono mostrate sensibili al rinvenimento e hanno garantito la disponibilità del manufatto per l'attuazione di un intervento di recupero, da coordinare con la Soprintendenza, per valorizzarlo quale elemento storico significativo legato alla tradizione agricola del territorio giussanese.



Un intervento di recupero di sei esemplari di lagestroemie

LA CURA DEL PATRIMONIO VERDE

In contemporanea con l'inizio dei lavori di riqualificazione di Via Prealpi, che hanno comportato l'eliminazione dell'aiuola spartitraffico esistente, è stato eseguito un significativo intervento di spostamento delle alberature ivi presenti.

Si tratta di **6 esemplari di Lagerstroemie**, una specie molto resistente, che non raggiunge grandi dimensioni ma che produce una ricca fioritura estiva di colore rosso porpora molto ornamentale. Questi alberi con un'altezza di circa 4 m ed un diametro della chioma di 3 m, hanno un'età stimata di circa 70 anni e costituiscono un elemento di pregio e valore sia paesaggistico sia economico del patrimonio verde del Comune di Giuszano.

L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di recuperare e valorizzare tali piante, che tolte da una posizione precaria al centro di una strada ad elevato traffico, sono state invece messe in risalto e salvaguardate posizionandole lungo il viale di accesso del Municipio.

L'intervento di trapianto è stato eseguito mediante zollatura, spostamento con autogru e riposizionamento, il tutto senza alterare la chioma originaria né danneggiare in alcun modo le alberature.



MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE nel mese di marzo 2013

Nati:	18
Morti:	15
Immigrati:	108
Emigrati:	73

Situazione popolazione residente
al 31/03/2013:

Popolazione	25.206
Famiglie:	10.321



In prima linea sui temi dell'energia rinnovabile

IL PATTO DEI SINDACI

L'impianto fotovoltaico installato sul tetto della palestra della scuola media di Giuszano al termine dei lavori di rifacimento della copertura.



Giuszano entra nel vivo del programma europeo per la diminuzione delle emissioni in atmosfera. Dopo l'adesione, avvenuta lo scorso 30 aprile, al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), l'iniziativa della Commissione Europea che chiede alle città di impegnarsi in modo volontario e spontaneo nella lotta al cambiamento climatico, la nostra Amministrazione sta mettendo in atto le prime iniziative finalizzate all'attuazione delle cosiddette "strategie comunitarie del 20-20-20", ossia la riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, l'incremento del 20% dell'efficienza energetica e l'aumento del 20% dell'uso di fonti rinnovabili, il tutto entro il 2020. In altre parole significa che il nostro Comune si sta impegnando, grazie anche al lavoro di coordinamento svolto da Fondazione Idra e al sostegno economico di Fondazione Cariplo ottenuto attraverso il bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi", a mettere in atto azioni concrete di sostenibilità e scelte ambientali che, necessariamente, coinvolgeranno tutti i cittadini e i settori più diversificati della Pubblica amministrazione: dall'edilizia alla pianificazione del territorio, dalla gestione delle risorse naturali alla mobilità, alla cultura per conoscere e modificare tutti insieme quei comportamenti sbagliati che compiamo nella nostra quotidianità e che, spesso senza saperlo, vanno a scapito dell'Ambiente in cui viviamo. La prima azione, utile a pianificare gli in-

terventi e le azioni future, è già partita con la raccolta dati e consiste nella redazione di un Inventario delle emissioni di CO₂ (Baseline), uno studio importante e complicato, che, una volta completato, ci dirà l'ammontare delle emissioni di CO₂ del nostro Comune nell'anno preso come riferimento (2005). Azione parallela e complementare al Baseline è la predisposizione del PAES, ossia il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile contenente tutte le azioni vere e proprie che dovranno essere messe in atto sul nostro territorio per ridurre l'emissione di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020.

Azioni che proseguono il percorso verso la sostenibilità già avviato dall'Amministrazione comunale attraverso iniziative di vario tipo quali l'efficientamento delle strutture pubbliche (sostituzione delle caldaie e installazione di fotovoltaico e solare), l'ampliamento della rete delle piste ciclopodali, la riqualificazione dei principali assi stradali.

Con l'adesione al Patto dei Sindaci il Comune di Giuszano si prefigge qualche obiettivo in più: la maggior sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del risparmio energetico e l'attuazione di una serie di azioni incisive e pianificate che ci consentiranno di presentarci all'appuntamento europeo del 2020 con le carte in regola per essere la comunità sostenibile che il Patto dei Sindaci ci chiede.

Vuoi saperne di più? Seguici su Facebook, alla pagina Patto locale clima e sul sito del nostro Comune

www.comune.giussano.mb.it

I Comuni del Patto

Oltre a Giuszano, Fondazione Idra ha coinvolto i Comuni di Bussero e Pessano con Bornago in Provincia di Milano, Vimercate, Agrate Brianza, Burago di Molgora, Bellusco, Mezzago, Sulbiate, Cornate d'Adda, Carnate, Ronco Briantino e Ornago in Provincia di Monza e Brianza; Uboldo in Provincia di Varese e Molteno, Bosisio Parini e Annone in Provincia di Lecco.



Chi è Fondazione Idra?

Acqua, Territorio, Energia, Natura e Ambiente, in una parola Fondazione Idra che di queste tematiche ha fatto la sua mission fin dal 2006, anno della nascita come figlia della società di gestione del ciclo integrato dell'acqua, Idra Patrimonio.

Nata principalmente per promuovere le eccellenze del territorio, Fondazione Idra lavora a stretto contatto con i Comuni, le imprese, le associazioni e le istituzioni per agevolare la realizzazione di progetti e servizi e per recuperare le risorse necessarie alla loro attuazione. Oggi coordina, oltre al Patto dei Sindaci, iniziative sull'uso dell'acqua del rubinetto e dei detersivi Eco (Case dell'acqua e BioEcostore), sulla diffusione delle buone pratiche di differenziazione dei rifiuti (Acqua & Compost, Grandi Amici, Acqua senza Macchia) e sulla valorizzazione del volontariato sociale e ambientale (campagna AAA Cercasi volontari).

Per maggiori info, visita il nuovo sito della Fondazione:

www.fondazioneidra.it

MENO CONSUMO PIÙ RISPARMIO

È in distribuzione, disponibile anche nella versione on line, il questionario che servirà a capire le consuetudini di risparmio energetico della cittadinanza, le intenzioni per quanto riguarda la riqualificazione energetica degli edifici o le azioni già attuate, le abitudini sulla mobilità, sui consumi e sugli acquisti.

L'amministrazione comunale chiede ai cittadini di sottoporre proposte relative ad azioni da intraprendere sul territorio comunale finalizzate al risparmio energetico e quindi alla riduzione di emissioni di CO₂ e all'utilizzo di fonti rinnovabili. Un Piano condiviso è un piano più efficace.

Il questionario servirà anche a capire quali sono le necessità del territorio e come l'Amministrazione può supportare i cittadini in azioni virtuose e di sostenibilità.

Potrà essere compilato on line fino al 30 giugno 2013 all'indirizzo www.comune.giussano.mb.it oppure su modulo cartaceo presso il Servizio Ambiente o l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune.

Il questionario è anonimo e i dati saranno utilizzati in modo aggregato e solo ai fini di questa attività nel rispetto della legge sulla privacy 196/2003.



INFORMAZIONI GENERALI E SULL'EDIFICIO

In questa sezione vi verranno poste domande generali per capire le caratteristiche di chi sta compilando il questionario e le caratteristiche dell'edificio in cui abitate e della sede la vostra attività (se nel Comune di Giussano) e se avete intenzione di migliorare l'efficienza energetica dell'edificio.

1) * Età di chi compila il questionario

meno di 14	15 - 19	20 - 26	27 - 36	37 - 45	46 - 65	oltre 65
------------	---------	---------	---------	---------	---------	----------

2) * L'edificio per cui risponderà nel questionario è

la sua abitazione	l'attività commerciale	l'attività produttiva	altro
-------------------	------------------------	-----------------------	-------

3) * Qual è la sua attività principale?

studente/essa	lavoratore/trice dipendente	libero/a professionista	casalingo/a	pensionato/a	non occupato/a	altro
---------------	-----------------------------	-------------------------	-------------	--------------	----------------	-------

4) * Tipologia edificio

Singola	Bifamiliare	Condominiale	Struttura commerciale	Struttura produttiva	altro
---------	-------------	--------------	-----------------------	----------------------	-------

5) * Anno di costruzione dell'edificio

prima del 1950	1951-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2007	2008-oggi	non so
----------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

6) Conosce la Classe Energetica dell'edificio/appartamento?

Classe A+	Classe A	Classe B	Classe C	Classe D	Classe E	Classe F	Classe G	Non so	Non ho l'ACE
-----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--------	--------------

7) * Sono stati fatti interventi di riqualificazione energetica dell'involucro:

Sì	No	Sono Previsti	Non so
----	----	---------------	--------

8) Che tipo di interventi sull'involucro?

Serramenti (finestre/porte finestre...)	Cappotto	Isolamento copertura (tetto)	Altro (specificare sotto)
---	----------	------------------------------	---------------------------

Altro:

9) * Avete utilizzato o utilizzerete delle agevolazioni fiscali per questi interventi?

Sì	No	Non lo so
----	----	-----------



Studio Immobiliare
www.studioepsilon.it

VENDE

CARUGO: RESIDENZA IL PERGOLATO vicinissimo alla stazione FFNN. Villetta e appartamenti di prestigio. Soffitti con travi a vista e terrazzi. Riscaldamento a pavimento. Pannelli Solari.

Classe en. "C" indice 63,46 kWh/mq da € 200.000

- BILOCALI

B06 Palma in contesto di sole 5 unità bilocale a piano primo di 70 mq con soggiorno, cucina abitabile, camera bagno e balcone. Cantina, Termoautonomo. Completamente ristrutturato.

Classe en. "G" indice 258,07 kWh/mq € 118.000

B69 Giussano centro comodo con FF.NN., in recente palazzina con mattoni a vista, grazioso appartamento a piano 2° con zona giorno con balcone, camera, disimpegno e bagno. Cantina e box singolo. Termoautonomo. **Classe en. "D" indice 93,79 kWh/mq € 139.000**

B70 Birone comodo con Statale 36, in palazzina anni 70 con bel giardino condominiale, luminoso appartamento a piano rialzato composto da ingresso, soggiorno e cucina abitabile con balcone, camera con balcone e bagno. Cantina. Possibilità box. Termoautonomo **Classe en. "G" indice 350 kWh/mq € 100.000 oltre box**

- TRILOCALI

T02 Birone centro, trilocale con soggiorno, cucina, 2 camere bagno e balconi. Cantina. **Classe en. "G" indice 232,40 kWh/mq € 90.000**

T103 Giussano centro, comodo con FFNN, tranquilla palazzina signorile fine anni 70, app. a piano primo con zona giorno-pranzo, cuocivivande, 2 camere, balconi e bagno. Cantina. Giardino condominiale. **Classe en. "F" indice 162,14 kWh/mq € 120.000 con possibilità di box.**

T102 Giussano zona Carrefour, in recente palazzina di sole 10 unità con mattoni faccia a vista, appartamento a piano rialzato composto da zona giorno, due camere bagno e balconi. Taverna con bagno lavanderia. Giardino privato. Box. Ingresso pedonale indipendente. **Classe en. "G" indice 233,06 kWh/mq € 255.000**

T63 Mariano C.se fraz. Perticato, in recente palazzina con mattoni faccia a vista, graziosa mansarda con ampio soggiorno con terrazzino, cucina, camera, cameretta con balcone e bagno. Cantina e box singolo. Termoautonomo **Classe en. "G" indice 202,59 kWh/mq € 195.000**

T04 Palma, in soluzione di sole 4 unità con ingresso indipendente, facciata in geo pietra, appartamento a piano rialzato con giardino con soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e balconi. Ampia cantina e box doppio. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. **Classe en. "B" indice 31,74 kWh/mq € 255.000**

- QUADRILOCALI

Q01 GIUSSANO comodo con FFNN, zona tranquilla, palazzina signorile fine anni 70, quadrilocale a piano 4° con soggiorno, cucina, camera bagno e balcone oltre a due camere da letto, bagno, locale studio e terrazzino a piano sottotetto. Recentemente ristrutturato. **Classe en. "G" indice 192,18 kWh/mq € 310.000 compreso box**

V01 Giussano frazione: casa singola da ristrutturare e terreno su strada principale, buona posizione, unico piano di mq. 115. Diverse possibilità edificatorie. Composta da 5 locali più bagno. Possibilità realizzazione struttura per attività di produzione beni o servizi € 210.000 Esente ACE

GIUSSANO centralissimo negozio/laboratorio a piano terra con 2 vetrine con annesso appartamento bilocale a piano primo. Esente ACE

TERRENI AGRICOLI ED EDIFICABILI

AFFITTASI

Mono-bi-trilocali arredati e non a partire da € 350,00.
Negozii e uffici di diverse metrature

Giussano Via XXV Aprile, 2 mail: info@studioepsilon.it
Tel: 0362-852169 Tel/Fax: 0362-852848 Mobile: 345-4799220

Importanti investimenti per migliorare la rete idrica

CONTROLLO QUALITÀ DELL'ACQUA

BrianzAcque, in qualità di gestore del servizio idrico integrato della Provincia di Monza e della Brianza, ha approvato e finanziato integralmente importanti investimenti sul territorio, finalizzati a migliorare la qualità del servizio erogato.

A Giussano partiranno i lavori di manutenzione straordinaria del pozzo di via Segantini, uno dei principali punti di approvvigionamento dell'acquedotto cittadino, al fine di dotare l'infrastruttura idrica di un impianto di trattamento dell'H2O, nuovo di zecca.

L'obiettivo è duplice: garantirne la massima affidabilità e la completa continuità d'esercizio. L'impianto, composto da due filtri in acciaio di grandi dimensioni, sarà munito di carboni attivi in grado di assorbire alcuni tipi di sostanze tra cui i composti organo alogenati, talvolta riscontrabili nelle falde di emungimento

per i quali la legislazione sulla potabilità delle acque prevede limiti assai restrittivi (10 microgrammi per litro).

La manutenzione straordinaria, il cui costo è di circa 110 mila euro, sarà svolta in prossimità dell'incrocio tra via Segantini e via Tonale, vicino al pozzo. Per posizionare l'impianto, BrianzAcque farà demolire parzialmente un manufatto di cemento armato esistente, che sarà ricostruito e ampliato, adattandolo alla nuova destinazione d'uso. Tutto il progetto è stato discusso, condiviso ed approvato sia dagli uffici comunali competenti che dal Parco Valle del Lambro, in quanto l'impianto troverà posto proprio ai margini del "polmone verde". Per mitigarne l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio sono inoltre previste recinzioni e alberature, la cui realizzazione è stata concordata con i due enti.

Procede anche il percorso in atto per la

stesura del piano fognario comunale; nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione di BrianzAcque ha infatti approvato l'indizione della gara per il servizio di supporto alla struttura interna aziendale che porterà a termine la redazione dell'importante strumento programmatico. Chiusa la minuziosa opera di mappatura della rete delle fognature per una lunghezza complessiva di circa 92 km e completata con le professionalità interne buona parte delle ulteriori attività previste per la "messa a punto" del piano, è scoccata l'ora di affrontare le procedure più squisitamente tecnico-specialistiche di perfezionamento dello studio. Il piano fognario comunale permetterà di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione in base alle reali priorità abbandonando la logica di intervento isolato, spesso eseguito a fronte del manifestarsi di un'emergenza.

Una simulazione fotografica dell'intervento: sopra, i grandi contenitori dei filtri a carboni; sotto, la recinzione e le siepi di decoro previsti ad installazione ultimata.



Una inedita storia di Alberto Da Giussano in un nuovo libro IL RAGAZZO DEL VICUS GLUX



Giussano, Basilica dei SS. Filippo e Giacomo, Cappella di San Giuseppe vetrata del pittore Aldo Carpi che ritrae Alberto da Giussano affiancato dal Carroccio.

Lo spirito austero e religioso del medioevo è rivissuto in questa interpretazione ricca di personaggi e di colore.

Il titolo è un po' nel desiderio nascosto dell'autore, quello di scrivere un libro di facile lettura, orecchiabile come una canzone di Celentano. E anche se un libro su Alberto da Giussano non è certo una novità, questo promette particolari inediti. E non sorprende che un nuovo contributo sul tema arrivi proprio dalla città di origine del condottiero assunto nel tempo a simbolo della riscossa italiana contro le forze straniere. Fino a oggi però il celebre Alberto restava un personaggio a metà tra storia e fiction, e la sua figura, avvolta da un alone di mistero, veniva trattata con cautela dagli storici più accorti.

La conversazione che segue tra Paolo Jugovac, giornalista e giussanese d'adozione, e Paolo Molteni, autore del testo, coordinatore redazionale del periodico informatore "Giussano" anticipa alcuni dei contenuti e delle scoperte del lungo lavoro di ricerca svolto.

Alla domanda se sia possibile sostenere, prove alla mano, l'esistenza storica del personaggio, il libro risponde con altre domande, che mettono in crisi alcune semplificazioni storiche piuttosto di moda. Forse l'effettiva esistenza di Alberto da Giussano rimane dubbia, ma diventa molto più ragionevole.

Una ricerca storica nata in redazione SE IL GIORNALE SI FA LIBRO...

Autore per caso



Paolo Jugovac (nella foto a lato) è giornalista e conduttore radiofonico, oltre che membro del comitato di redazione del giornale informatore comunale;

dal 2002 si occupa di etica e attualità per l'emittente radiofonica CRC di Seregno, dopo aver collaborato con RTL 102.5 e scritto per il Gazzettino di Venezia. Dal 2003 è responsabile dell'agenzia di informazione religiosa www.evangelici.net.

È sua l'intervista a **Paolo Molteni** (nella foto sotto), coordinatore redazionale del giornale informatore comunale Giussano. Da giornalista pubblicista, Molteni ha collaborato con il "Cittadino di Monza e Brianza" e con i settimanali del gruppo Netweek, svolgendo l'attività di consulente editoriale per D-Media Group. "Il Ragazzo del Vicus Glux"



è il suo primo libro: si tratta di un provocatorio saggio storico, che pone molte domande alla diffusa tesi che Alberto Da Giussano sia solo una leggenda.

Come si dice, l'appetito vien mangiando. E quindi, dopo qualche centinaio di pagine prodotte in quattro anni, la redazione del Giornale Informatore Comunale poteva ben misurarsi con qualcosa di più impegnativo. Nasce così il libro su Alberto da Giussano.

C'è una domanda da fare prima di iniziare la nostra chiacchiata. Ma cos'è il Vicus Glux? Bisogna tornare indietro nel tempo, al personaggio misterioso che battezzò l'antica Gluxiano.

La tesi maggiormente condivisa è che il toponimo derivi dal nome latino di persona Clutius o Clustius, con l'aggiunta del suffisso -anus che indica appartenenza.

Poteva quindi originariamente indicare le terre di questo signore, magari un centurione romano stufo di girare il mondo per costruire un impero di cui forse non avvertiva nessuna necessità. In zona non fu l'unico a fermarsi, perché anche la frazione Robbiano deriva il suo nome da un tal Rubius, che potrebbe essere colui che costruì la villa di cui rimangono, sotto l'asilo delle Suore di Maria Bambina, i resti di un grande pavimento a mosaico.

Nella vicina Mariano Comense si fa derivare il nome della città da quello del console Teodoro Manlio, che lì ebbe dimora; oppure dal nome proprio romano Mareljanus o Marlianus, che si trova citato in entrambe le forme in una lunga serie di documenti databili fra il VI e l'XI secolo.

Se anche la vicina Verano deve i natali ad Antonio Marco Vero, o addirittura all'aruspice Veraciliano, si potrebbe dedurre che si trattava più o meno di quattro amici al bar, che il mondo l'avevano visto cambiare anche troppo, e che preferirono finire i loro giorni in compagnia del pincianello, vin de pomm piuttosto asprigno e tipico dei colli brianzoli.

Non mi sembra che in Brianza si coltivino vigne...

Le cose cambiano, e dai tempi dell'Alberto sono cambiate in modo notevole. Il vino che si coltivava un tempo a nord di Milano è testimoniato dalla cosiddetta Tomba del Vaso a Trottole, venuta alla luce nelle terre di Alberto Da Giussano durante gli scavi degli anni settanta del secolo scorso per la nuova superstrada Vallassina: il reperto che ha dato il nome all'antica sepoltura era una semplice fiasca, un tipico recipiente in ceramica



adatto a contenere il vino da tavola delle mense dei celti cisalpini, e la sua presenza ci indica la sacralità della bevanda per gli antichi.

Tra l'altro il vaso in questione ricalca in modo impressionante la forma di una moderna bottiglia da decantazione, utilizzata per ossigenare i vini rossi da invecchiamento fortemente tannici, come dovevano essere quelli consumati all'epoca: evidentemente i nostri antenati avevano il nostro stesso desiderio di godere le cose buone della vita, e forse ci riuscivano anche meglio di noi.

E come è nata l'idea del libro?

Un po' per caso, come spesso accade, e in realtà mi proponevo semplicemente di scrivere alcuni articoli su Giussano e i suoi nobili antenati, i personaggi più o meno illustri della casata dei Da Gluxiano. Storie che sono poi state pubblicate sui precedenti numeri del giornale comunale giussanese: i lettori si ricorderanno la copertina dedicata alla figura di Pietro Giovanni Giussani, che nel 1580 abbandonò il suo mestiere di medico per farsi sacerdote e per diventare poi il più letto biografo di San Carlo Borromeo. In un altro pezzo ho scritto di Franceschina Da Gluxiano, prima Badessa del monastero delle Clarisse di Santa Paola a Mantova, scelta nel suo ruolo niente meno che da San Bernardino Da Siena, e del fatto che potrebbe essere lei la misteriosa monaca ritratta nella Camera Picta del Mantegna; ricordando il fatto che, all'inaugurazione dell'opera, in occasione del giuramento di fedeltà dei

sudditi al nuovo duca Federico Gonzaga, presenziava Don Spinello Glusiano, protonotario apostolico: una specie di notaio papale. Che era a sua volta una sorta di Procuratore del figlio terzogenito di Cicco Simonetta, il potente Segretario Generale del Ducato Sforzesco, il cui tesoriere era Leonardo Da Giussano, che certifica come un membro della consorte familiare faceva parte della corte sforzesca. Altri personaggi sono emersi dai miei improvvisati studi di storico, come Francesco Giussano, canonico del Duomo di Monza, protagonista del "miracolo" cui si deve la trasformazione dell'originale basilica di Teodolinda, o Giacomolo Da Glusiano, banchiere dei Visconti a Piacenza, che lasciò tutte le sue fortune alla Fabbrica del Duomo; fabbrica che annoverò tra i suoi Direttori dei Lavori Frate Giovanni Da Giussano, immortalato da Aligi Sassu nelle vetrate della Sala consiliare della città che ne porta il nome. Conclusa questa carrellata di personaggi più o meno inediti, mi accingevo a sfatare il mito del leggendario Alberto, e mi mancava ancora di scrivere la storia di Daniele Da Giussano, ultimo vescovo cataro di Concorezzo, divenuto improvvisamente inquisitore domenicano. Ma sia Daniele che Alberto si sono rivelati assai più impegnativi di quel che sembrava, e la gran quantità di materiale consultato e raccolto, unita ad alcune scoperte imprevedibili, mi ha costretto a mettere insieme molto più delle poche paginette che mi ero prefissato.

Segue a pag. 32

A pag. 30, in basso a sinistra, il coperchio di sarcofago rinvenuto durante uno sterro effettuato sul sagrato dell'antica chiesetta di San Giovanni in Baraggia, tra Robbiano e Birone; oggi è conservato in Villa Sartirana ed è uno dei reperti più antichi dei primi insediamenti giussanesi, come il pavimento a mosaico della villa romana di Robbiano.

In questa pagina, in basso a sinistra la tomba cosiddetta del vaso a trottola esposta al Museo Civico Verri di Biassono; al centro il ritratto di Giovanni Pietro Giussani, segretario e biografo di San Carlo Borromeo, custodito all'Ambrosiana di Milano, e a sinistra, ritratto di Federico Barbarossa.

Sotto, l'attore Raz Degan interprete di Alberto Da Giussano in una recente fiction televisiva.





Da sinistra a destra, in senso antiorario: lo stemma dei Da Giussano riprodotto sull'acciottolato di piazza Roma, inciso su una antica lapide posta all'ingresso della Sala delle Colonne, in Villa Mazenta, e riportato nel Codice Trivulziano 1390. Dallo stesso codice sono presi gli altri stemmi con la torre: De Gironis, Bevolchi, Carugo, Incaxate e Caxate, l'antica Casatenovo. I Casati hanno infatti lo stesso stemma dei Da Giussano: lo vediamo sopra riprodotto sullo stipite decorato di una porta del municipio di Cologno Monzese, ex Villa Casati, e su una delle lapidi del mausoleo della famiglia, nel cimitero di Muggiò.

Continua da pag. 31

Rivelaci in anteprima almeno una delle tue imprevedibili scoperte?

Racconto la più significativa, perché dimostra bene come dietro a ogni leggenda ci sia un pezzo di verità. Una scoperta fatta leggendo i libri di Don Rinaldo Beretta, che annota nelle sue opere un passaggio di Galvano Fiamma del Cronichon Maius che parla dell'origine dei Da Giussano. Riporto il brano citato perché il lettore possa capire meglio. Dice: "...Ugo e Lotario posero in "Vigezolo" un nobile personaggio quale loro vicario generale, il quale espulse dalla Martesana i Ponzii abitanti in Casate Vecchio ed ivi fortissimi. Quel vicario ebbe tre figli, dei quali il primo fondò Casate Nuovo e da costui discesero quei di Casate e di Bevilco, dal secondo vennero quei di Giussano che per l'affinità furono detti "Trigia" de Casate, e dal terzo quei di Vighizzolo".

Il Beretta annota che il fatto non trova riscontro nei documenti dell'epoca, e però la notizia viene riportata anche da Bernardino Corio, il grande storico della corte sforzesca, nella sua "Vita Lotharii": i sovrani d'Italia avrebbero insignito un certo Apollonio - che abitava allora in Vigeveno, non a Vighizzolo, ma

che era a capo della Martesana - del vicariato generale di tutta la Lombardia. Il suo figlio primogenito avrebbe in quegli anni sconfitto la "Pontia Gens" che imperversava in Brianza, e fondato il castrum di Casate Novo. Il Lotario di cui parlano questi testi fu Re d'Italia dal 945 al 950, ed era figlio del sovrano precedente, Ugo di Provenza; questo dato ci permette di collocare nel tempo la vicenda, che, anche se fino ad oggi è apparsa leggendaria, ha lasciato testimonianze difficilmente contestabili, perché fatte di simboli, che sono stati tramandati fino ai giorni nostri attraverso gli stemmi nobiliari. L'origine degli stemmi delle famiglie patrizie risale al X secolo, al tempo dell'imperatore Ottone il Grande, ma la loro diffusione crebbe in occasione della prima Crociata: chi abbandonava la propria terra per combattere la Guerra Santa, voleva un simbolo che lo distinguesse dagli altri, coperti come lui dall'armatura. Ma attenzione: fino al 1260 gli stemmi non erano attribuiti ad una casata ma al suo dominio; e se il Signore cambiava feudo o signoria, mutava sigillo e divisa. E se noi andiamo a vedere i simboli delle famiglie ricordate nella "tradizione" sopra riportata, e lo facciamo sullo Stemmario Trivulziano 1390, il più antico che è giunto sino a



noi, scopriamo che gli stemmi dei Da Caxate, dei Da Gluxiano e dei De Beulcho sono identici. Ci sono solo altri tre stemmi molto simili, e sono quelli dei Carugo, dei Da Incaxate e dei De Gironis; tutti gli stemmi portano una torre rossa attornata da un festone intrecciato, ma quello dei De Gironis ha in più uno scaglionetto alla base dello scudo: si tratta, per gli esperti di araldica, di una pezza onorevole di primo ordine, formata da due sbarre moventi dagli angoli inferiori e congiunte in punta ad un quarto della sua lunghezza, che segnala una casata di cavalieri.

Ora, i De Caxate sono riconducibili come ovvio a Casatevecchio, odierna frazione di Monticello, ed alla vicina Casatenovo, mentre i Bevolchi dovrebbero logicamente arrivare da Beolco, piccola frazione di Olgiate Molgora, al confine con Merate, che fu uno dei principali centri altomedievali della Brianza, tanto da dare i natali a Ferlinda, moglie dell'ultimo conte di Lecco, morto nel 975. I *"Trigia de Casate"*, i Da Giussano, avevano evidentemente generato nuove famiglie, perché gli stemmi citati ci riportano anche alle località confinanti di Carugo ed Incasate.

I De Gironis invece erano probabilmente i discendenti diretti di Apollonio, a cui i sovrani Ugo e Lotario avevano affidato il vicariato generale: questo spiegherebbe la somiglianza del loro stemma con gli altri, ma anche l'importanza del segno araldico distintivo.

Perché Vigevano in epoca longobarda era *Vicus Geboin*, e se Gluxiano era diventata Giussano, tra le corruzione eti-

mologiche dall'arimanno al latino e qualche amanuense distratto, De Gebonis poteva ben diventare De Gironis."

Ma cosa c'entra questo fatto con la storicità vera o presunta di Alberto Da Giussano?

Come mai le cronache dell'epoca non ne fanno cenno?

Si tratta di un particolare importante, perché le vicende della Brianza hanno avuto sui fatti di quell'epoca un peso determinante. Non si parlava di Brianza allora, ma di Contado della Martesana, e negli scontri con il Barbarossa l'esercito dei contadi non fu sempre avversario dell'imperatore, anzi, gran parte dei Signori della Martesana e del Seprio si schierarono contro Milano durante l'assedio e la successiva distruzione del capoluogo lombardo. Con buona pace di Giosuè Carducci e della sua versione dei fatti nella poesia *"Parlamento"*, dove l'eroico Alberto si commuove mentre gli sovviene *"la domenica trista degli ulivi"*, quando *"crosciar vedemmo le trecento torri della cerchia..."*: all'epoca i Da Giussano facevano parte con ogni probabilità della squadra dei demolitori. Nel 1160 i milanesi attaccarono Verano, Briosco e Besana, e questi attacchi dimostrano che l'unità dell'esercito milanese a Legnano non aveva radici molto profonde: anche alla battaglia della Tassera, sotto il castello di Carcano, i brianzoli stavano con il Barbarossa.

Forse per questo la versione ufficiale sulle sorti della battaglia di Legnano è,

Segue a pag. 34



Continua da pag. 33

questo davvero, ammantato di leggenda: è una storia legata alla data dello scontro, il 29 di maggio dell'Anno Domini 1176, festa dei Santi Sisinio, Martirio ed Alessandro. Le loro reliquie riposavano tranquille nella chiesa di San Simpliciano a Milano: quel giorno, di buon mattino, da lì partirono tre colombe che andarono fin sul campo di battaglia, e si posarono sull'antenna centrale del Carroccio. Alla vista di ciò, il Barbarossa e i tedeschi, con i comaschi alleati, se la diedero a gambe rimediando la sconfitta passata alla storia; e da allora, la chiesa di San Simpliciano divenne nota come la Basilica del Carroccio, ed i benedettini che vi dimoravano inserirono tre bianche colombe nel loro stemma. Galvano Fiamma, centosessanta anni dopo, pur citando la tradizione dei santi martiri, sostenne in pratica che le tre colombe erano in realtà Alberto, Ottone e Rainero Da Giussano.

Furono quindi le rivalità all'interno dello schieramento anti-imperiale ad impedire la celebrazione del condottiero?

Non ho elementi sufficienti per dirlo, ma sicuramente posso affermare che il fronte guelfo che vinse a Legnano si sarebbe sfasciato in poco tempo. Ed è questo fatto che gli storici risorgimentali hanno censurato, dovendo enfatizzare l'unità dei liberi comuni contro il Barbarossa. C'è un clamoroso esempio in questo senso: la cronaca di riferimento della battaglia di Legnano è il testo dell'ano-

nimo milanese noto come Sire Raul. Fu rinvenuta dall'Argelati, nel ricco archivio della Biblioteca Braidense, in un manoscritto redatto in epoca relativamente recente, nel 17° secolo e pubblicata dal Muratori nel sesto volume dei suoi *Rerum Italicarum Scriptores* con il titolo "*Gesta Federici I Imperatoris in Lombardia*". Ma di questa cronaca, coeva ai fatti narrati, ci è giunta anche una copia precedente, del 1230 circa, conservato in un codice del 13° secolo della Biblioteca Nazionale di Parigi, ricopiata da un notaio di Piacenza, Giovanni Codagnello.

Codagnello significativamente l'intitolò "*Libellus tristitiae et doloris, angustiae et tribulationis, passionum et tormentorum*": per questo all'autore venne affibbiato dagli storici patri il marchio di fanatico guelfo, e il manoscritto più antico non venne quindi preso in considerazione. E perché mai la cronaca di una grande vittoria contro l'imperatore viene titolata con *Tristitia et doloris* da Codagnello? Perché dopo Legnano il fronte guelfo iniziò una lotta intestina terribile per il potere, che portò infine alla disfatta della seconda Lega Lombarda a Cortenuova nel 1237, contro Federico II.

E prima di allora ci fu uno scontro chiave da cui i Da Giussano uscirono perdenti: quando il Papa scelse Enrico Da Settala come nuovo arcivescovo di Milano, il Comune, stufo di nomine imposte da Roma, si ribellò. Le cose precipitarono dopo la scomunica inflitta al podestà di Monza per una vertenza con la canonica di S. Giovanni: il Comune di Milano emise un bando nei confronti del Da Settala, da cui nacque una nuova sta-

gione di scontri. Nel dicembre del 1221 gli aristocratici e lo stesso Arcivescovo abbandonarono Milano per rifugiarsi a Cantù, con l'appoggio di alcune famiglie della nobiltà brianzola, e Milano decise di nominare podestà Ardigotto Marcelino. Fu proprio lui che, nell'agosto dell'anno seguente, si diresse contro le roccaforti dell'aristocrazia rurale. Galvano Fiamma dice che furono distrutti Carugo, Giussano, Pirovano (una località di Missaglia oggi dimenticata), Barzanò, Verano e un'altra località misteriosa, *Marganum*.

Secondo il Giulini la *Marganum* citata sarebbe Marlianum, ma io non credo proprio: *Margat* in latino vuol dire margherita, e tra il 1998 e il 2001 a Monte Santa Margherita, località sopra Monte Marengo, all'imbocco della Valle San Martino, è stato scoperto un sito fortificato, distrutto proprio attorno al 1220.

Quindi cinquant'anni dopo Legnano gli equilibri del potere milanese si modificarono?

Milano, città guelfa per eccellenza, sarebbe diventata la piazza forte dello schieramento ghibellino con i Visconti; e a questo proposito è giusto ricordare una cosa che pochi sanno: nel 1157 il ceppo familiare dei Visconti che avrebbe preso il potere a Milano aveva interessi in Brianza, in quanto titolare del Capitanato di *Marlianum*, cioè di quella terra di Mariano Comense in cui si concentravano in quegli anni molti dei possedimenti dei Da Giussano. I Visconti vantavano titoli su di un terzo della decima della pieve, e al Capitanato erano



connessi il beneficio dei diritti fiscali sui pesi e le misure e la “*curadia*”, la tassa sul mercato, diritti di cui erano sicuramente ancora in possesso nel 1256. Ma nel libro ci sono molti altri particolari che meriterebbero un approfondimento: ad esempio il ruolo della famiglia Casati ma soprattutto della sua eminenza grigia, il cardinale Conte di Casate.

Mi pare di capire che la tua tesi è che i Da Giussano fecero parte di una fazione guelfa sconfitta ed emarginata. Ma perché Galvano Fiamma ripropone Alberto Da Giussano nel primo quarto del trecento?

Non ho la presunzione di riscrivere la storia, ma solo di sottolineare strane coincidenze e divertenti distrazioni. E non posso anticipare tutti i contenuti del libro, perché poi non se lo compra più nessuno. Ma faccio un altro esempio: Alberto Da Carate, personaggio spesso citato per dire che Alberto Da Giussano è un'invenzione, nel 1154-55 era già Console di Giustizia a Milano. Nel 1167 era tra i rappresentanti della città per sottoscrivere i patti di alleanza con Cremona, Brescia, Bergamo e Lodi; nel 1168 partecipa agli accordi che perfezionano la Lega Lombarda, e nel 1170 è tra quei consoli milanesi che pubblicano uno statuto sulle locazioni e le conduzioni agricole. Nel 1172 figura tra i giudici d'una sentenza pronunciata dal Comune su una contesa tra il monastero di S. Ambrogio e due cittadini milanesi, e il 22 ottobre 1177, quale uno dei rettori della Lega Lombarda, riceve da Alberto de Summa, legato della Sede Apostolica, le lettere

con sigillo imperiale, in base alle quali Federico I si impegnava, durante la tregua, a non giudicare i Lombardi. Ma se spulciamo tra i protagonisti della resistenza di Tortona al Barbarossa del 1155, tra le vittime illustri dell'esercito milanese, accanto a Ugone e Ottone Visconti, c'è Albertino Da Carate. O di Alberto Da Carate ce ne erano due, o il personaggio che appare nei documenti successivamente alla sua morte è un altro.

Sul perché Galvano Fiamma torna a parlare del nostro eroe locale c'è tutta la seconda parte del libro, dall'omicidio di Pietro Da Verona, in cui vennero coinvolti i Da Giussano, alla sorprendente conversione di Daniele Da Giussano, che da Vescovo cataro diventa inquisitore domenicano. Proprio questa figura ricollega la nostra storia all'origine della famiglia, agli stemmi nobiliari e ad Apollonio Da Vigeveno: ma non posso farla troppo lunga per ragioni di spazio.

Per quando è prevista l'uscita del libro?

Sono ancora alla chiusura delle note bibliografiche, poi il testo andrà rivisitato per renderlo più immediato dal punto di vista narrativo. La storia ha il brutto difetto di portarsi appresso un'infinità di nomi e date, e questo rende tutto più difficile. Poi in questo momento di difficoltà economica non mi sembra giusto sottrarre un solo euro di risorse pubbliche per stampare un libro, che uscirà quindi solo se troverà autonomamente le risorse per andare in libreria. Comunque spero di fare agli appassionati di storia un bel regalo di Natale...”

Sotto, la statua di San Pietro Martire posta sopra una colonna sul sagrato della chiesa di Sant'Eustorgio, a Milano.

A piede pagina, a sinistra lo stemma dei Visconti, che all'epoca della battaglia di Legnano erano i capitanei della pieve di Mariano; a destra, miniatura dell'assedio di Tortona del 1155, dove morì Albertino Da Carate.

A pagina 34, a sinistra “La battaglia di Legnano”, dipinto di Amos Cassioli; a destra, la riproduzione della prima pagina del Sire Raul pubblicato da Ludovico Antonio Muratori.



Piccolo tour archeologico della Brianza medioevale

LA RICERCA DEI CASTELLI PERDUTI

Alla misteriosa *Marganum* citata da Galvano Fiamma a commento degli scontri del 1222, potrebbe collegarsi un sito archeologico recente: gli scavi presero avvio non solo da documenti di archivio, ma anche e soprattutto dalle foto aeree. Doveva esserci stato qualcosa in cima al Monte Santa Margherita, vicino all'omonimo oratorio, che conserva un ciclo di affreschi databili attorno alla fine del XIV secolo. Tra il 1998 e il '99 furono fatte le prime indagini esplorative, e dal 2000 partirono gli scavi archeologici: venne alla luce una cinta muraria basso medioevale che copre un'area di quasi mille metri quadri; la datazione sulla distruzione del sito è basata sull'analisi radiocarbonica nello strato più antico dell'edificio: ci racconta di un periodo compreso tra il 1220 e il 1300. Tra i pochi ritrovamenti archeologici si segnalano due denari terzoli scodellati del sacro Romano Impero, conati in argento dalla Zecca di Milano nella seconda metà del XII secolo. Per curiosa coincidenza, anche la chiesetta del distrutto Castello di Gattedo a Carugo, proprietà dei Da Giusano, è dedicata a San Martino, patrono della valle omonima, ed il sito della fortezza di Monte Santa Margherita era un possesso dell'Abbazia di San Giacomo di Pontida, un luogo che richiama le vicende della prima Lega Lombarda.

L'altro sito misterioso legato al sacco dei castelli della Brianza del 1222 è a Missaglia: la medievale "*Villa De Pirovani*". Dai documenti sappiamo che all'interno delle sue mura c'erano ben tre chiese, "*sancti Michaelis*", "*sancte Marie*" e "*sancti Nazari*", le cui dedizioni ci rimandano all'Alto Medioevo. Alcune tracce ci vengono dal cronista medievale Goffredo Da Bussero, che descrive un posto "*ubi dicitur calchera*", vicino a una cava di pietra, ma anche "*ubi dicitur carbonera*", cioè presso un luogo di fabbricazione del carbone vegetale; anche il toponimo Pirovano potrebbe derivare dal latino *petrabilis*, che indica una cava di pietra.



Prendendo via Sant'Apollonia a Missaglia, la strada alla fine si fa sentiero, che sale sul pendio di una collina. Nel bosco si possono scoprire dei muri di contenimento realizzati con pietre squadrate dalle dimensioni inusuali, ed arrivare infine ad un muraglione ciclopico. Appena sopra il grande sbarramento di pietra c'è la parete di roccia di un'antica cava, da cui verosimilmente venivano estratti e lavorati i massi; ci si trova in una zona quasi disabitata, ma non si può fare a meno di

osservare che più di una tra le poche cascine della collina hanno al loro interno colonne cilindriche di pietra con tanto di capitello. Forse sono state riciclate dagli edifici religiosi che apparteneva al castello dei Pirovano, distrutto dalle truppe milanesi di Ardigotto Marcellino.

Sopra, il sito archeologico di Monte S. Margherita. Sotto, la cava di pietra sulla collina di Missaglia e, a destra, una delle colonne che compaiono nelle cascine della zona.



Una conferenza per riflettere sui bisogni relazionali

COMUNICARE IN RETE



Venerdì 5 aprile presso la sala civica di Villa Mazenta si è tenuta una conferenza organizzata da **Areaterapia** sul tema della comunicazione interpersonale. Relatrice la dott.ssa **Patrizia Andujar**, Psicologa Clinica e Psicopedagogista, che con chiarezza ha affrontato un argomento di non facile trattazione.

La comunicazione in Rete rappresenta un fenomeno sociale allargato: negli ultimi dieci anni sempre più persone la utilizzano quotidianamente come tramite di comunicazione interpersonale anche fra sconosciuti.

La ricerca di contatto interpersonale via virtuale non è in sé né positiva né negativa, ma rappresenta una novità recente rispetto ai modi più tradizionali di entrare in contatto con gli altri. La Rete può essere un mezzo che ci permette di aumentare e ampliare le opportunità di dialogo e di scambio sociale, con però caratteristiche e vincoli specifici.

Fondamentale è essere consapevoli delle differenze fra comunicazione schermata e comunicazione dal vivo: il nostro comportamento verso l'esterno è influenzato dalla integrità della percezione che possiamo averne e dalla valutazione che ne consegue.

Più la percezione della realtà è indiretta e i suoi contorni sono vaghi, più il nostro comportamento è basato su ciò che possiamo più che altro immaginare che essa sia. Ognuno di noi tende a colmare i vuoti percettivi reali utilizzando il proprio immaginario che però, più che altro, rivela ciò che desideriamo riscontrare all'esterno. Quando questo avviene in Rete con persone ancora sconosciute è necessario tenere conto che ciascuno così espone anche una parte dei suoi desideri e bisogni personali, senza però sapere ancora chi è l'altro in realtà. L'incremento progressivo di affluenza virtuale



rivela diffusi bisogni relazionali insoddisfatti nella realtà, che qui confluiscono in modo però spesso indifferenziato e confuso, e che quindi rischiano di restare altrettanto inappagati e delusi.

È infatti sempre la mancanza di qualcosa di fondamentale che spinge tante persone nella medesima direzione, ma è la consapevolezza di ciò che sentiamo mancarci nella realtà che può aiutarci a

renderlo sempre meno vago e meno improbabile. Rifugiarsi nel virtuale, come spazio altro da quello reale, può invece da un lato incrementare la propria solitudine e dall'altro condurre all'imitazione uniforme di cliché e di mode spersonalizzanti, che restituiscono l'illusoria ma non davvero credibile parvenza di riuscire ad entrare in relazione con l'esterno.

NOVITA' IN BIBLIOTECA



Orari di apertura al pubblico

Lunedì: Chiuso
Da Martedì a Venerdì:
mattino 9:00-12
pomeriggio 14:00-18:30
Sabato:
mattino 9:00-12:00
pomeriggio 14:00-17:30

Sophie Kinsella, A che gioco giochiamo
Giulio Giorello, La filosofia di Topolino
Leyshon Nell, Il colore del latte
Giuseppe Marotta, E i bambini osservano muti
Alexis Smith, La collezionista di cose perdute
Clara Sanchez, Entra nella mia vita
Monika Peetz, Un dolce segreto di primavera
A. M. Dean, La setta dei libri perduti
Jojo Moyes, Io prima di te
Sarah McCoy, La figlia dei ricordi
Katherine Howe, La casa di velluto e cristallo
Sophie Hannah, Non è come pensi

I vincitori della XVIII edizione del Concorso Strumentistico

MUSICA PROTAGONISTA

Si è conclusa sabato 23 marzo con la cerimonia di premiazione la XVIII edizione del Concorso Strumentistico Nazionale Città di Giussano.

Il premio "Città di Giussano" (1.000 euro offerti dalla BCC di Carate B.za) è stato assegnato a **Jacopo Taddei** di Portoferraio, studente di sax al Conservatorio di Pesaro, vincitore anche della categoria Fiati fino a 18 anni e del premio offerto dalla Chemetall per la Sezione "Fra Giovanni".

Per gli Archi sono stati premiati **Raimondi Rebecca** di Pomezia (Violino al Conservatorio Latina) e **Tranquillini Lorenzo** di Rovereto (Violino alla Scuola Musicale Jan Novak di Villa Lagarina) ex aequo per la categoria fino a 18 anni e **Cazac Cristina** di Parma (Violino al Conservatorio di Parma) e **Manucci Miranda** di Desenzano (Violino al Conservatorio di Verona) ex aequo per la categoria fino a 11 anni.

Il primo premio ex aequo per la Musica da Camera è andato invece agli **Horus Percussion** (Cavallo Ivo, Benato Marco, Bernardi Anna e Micheletti Anna) quartetto di percussionisti del Conservatorio di Mantova e al **Trio Rigamonti** (Mi-

Nelle foto: in alto la premiazione di Jacopo Taddei; sotto a sinistra il giovane pianista Angelo Paluselli premiato da Enrico Boffi del Lions Club Brianza Host; a destra il trio Rigamonti di Merone.



riam, Mariella e Emanuele) di Merone, tutti studenti al Conservatorio di Como. Le borse di studio gentilmente offerte dai Lions Club Brianza Host sono state assegnate ai giovani pianisti **Angelo Paluselli** di Egna (BZ), studente al Conservatorio di Trento per la categoria fino a

18 anni, **Alberto Pipitone Federico** di Torino (Conservatorio di Torino) per la categoria fino a 15 anni e **Magda Vendrame** di Ponte San Pietro e **Giulio Taccon** di Gazzaniga ex aequo per la categoria fino a 11 anni, entrambi del Conservatorio di Bergamo.



Quattro autori in mostra nella sala di Villa Mazenta

IMMAGINI DELLA REALTÀ

Dal 21 aprile al 1° maggio, la sala civica di Villa Mazenta ospita la mostra **"Autori"** organizzata dal Gruppo Fotografico **"Alberto da Giussano"** con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura.

In esposizione fotografie dei soci Gigi Asconati e Marcello dell'Oro di Seregno e Vittorio Longoni e Gaetano Riva di Giussano.

Con una ventina di scatti ciascuno, ogni autore offre al pubblico, attraverso la propria prospettiva, la visione di uno specifico ambito della realtà.

Con la sua panoramica di immagini dedicate al tema **"Milano: fotografie della Città"**, Gigi Asconati offre al visitatore una puntuale visione della realtà, lasciando all'immaginazione ed alla riflessione del "lettore" libero spazio.

Marcello Dell'Oro presenta originali scatti ripresi durante la tre giorni del **"Coast to coast"**, raduno dei "bestioni" della strada organizzato dal Track Team Giussano. Con Vittorio Longoni i visitatori della mostra possono intraprendere un particolare viaggio **"Dentro il**

Parco della Valle del Lambro" alla scoperta dei paesaggi e delle tante ricchezze faunistiche offerte dal territorio della Brianza.

Infine, le suggestive fotografie di Gaetano Riva aventi per tema **"L'arte del ghiaccio"**, scattate presso i laghi della Brianza, offrono la rappresentazione di particolari di ghiaccio rubati al paesaggio invernale.

In questo caso la natura è artista in grado di disegnare soggetti che un occhio attento coglie con fascino oltre la realtà concreta.

GRUPPO FOTOGRAFICO A. DA GIUSSANO
PRESENTA

4 AUTORI
GIGI ASCONATI
MARCELLO DELL'ORO
VITTORIO LONGONI
GAETANO RIVA

Dal 21 Aprile
al 1° Maggio 2013
Casa Mazenta
Piazza San Giacomo 14
Giussano

Inaugurazione
Domenica
21 Aprile
Ore 10,30

Orari sabato e festivi
10-12 / 15-18
Feriali
15-18
Lunedì chiuso

BENEDETTO XVI DA MOLTO VICINO

Con la mostra **"Da molto vicino – Tre giorni con Papa Benedetto XVI – Milano, giugno 2012"** Giussano ha reso omaggio alla figura del Papa Emerito.

La Sala civica di Villa Mazenta ha mostrato ad un folto pubblico di visitatori le foto scattate in occasione della Giornata mondiale della Famiglia dal fotografo MaxSpinolo, reporter ufficiale del Family Day 2012, docente dei corsi organizzati dal Gruppo Fotografico Alberto da Giussano.

Gli scatti del servizio fotografico, già messi a disposizione della stampa di tutto il mondo, hanno così offerto alla cittadinanza immagini di un Papa sereno, che dà speranza, pur nella sofferenza dell'età e con grande forza d'animo.



In Villa Sartirana protagonista il talento di giovani artisti

MOSTRE DI FINE INVERNO

Si è da poco conclusa in Villa Sartirana la mostra “**Riflessi Onirici**” promossa da Officine Briantee. In esposizione le opere del giovane artista milanese **Simone Galimberti**, soggetti che spaziano dalla natura morta al nudo, dal ritratto alla composizione onirica visionaria. Nel corso dell'inaugurazione si è tenuta anche la presentazione del libro “**Mater**” di **Lorenzo Zumbo**, accompagnata da alcune letture di **Paola Donati**: un libro sul senso e alla ricerca dell'ignoto che c'è in ognuno di noi.

Lo scorso febbraio Villa Mazenta ha invece ospitato gli scatti della fotografa **Ilaria Lattanzi** in una mostra dal titolo “**Just Portraits**”.



Nelle foto, sopra, l'artista Simone Galimberti; sotto, a sinistra la presentazione del libro di Lorenzo Zumbo, a destra foto di gruppo con Ilaria Lattanzi in occasione dell'inaugurazione della mostra “**Just Portraits**”

“Accolgo sempre con molto piacere le richieste che i giovani artisti mi rivolgono per esporre le proprie opere, da un lato perché ritengo sia doveroso come amministratore dare loro la visibilità che meritano in un ambito nel quale non è facile emergere, dall'altro perché credo fortemente nel loro talento. In questi anni di assessorato ne ho conosciuti molti - scultori, pittori, fotografi, tatuatori - e ogni volta mi ha colpito la passione che emerge dirimente dalle loro creazioni, e la voglia tipicamente giovanile di sperimentarsi e di sperimentare nella ricerca dei soggetti e delle tecniche utilizzate, il desiderio di esprimere in modo assoluto e senza condizionamenti le proprie emozioni; caratteristiche in grado di trasformare un dipinto, una scultura, un tatuaggio in un'opera d'arte. Simone e Ilaria ne sono l'esempio. A loro e a tutti quelli che in questi anni ho avuto modo di ospitare va il mio personale ringraziamento”.





Mostra personale di

CARLO FERRARI

Dal 12 al 26 maggio 2013



Villa Sartirana
Via Carroccio, 2 - Giussano
Per informazioni: 0362 358 250/264

ORARI DI APERTURA

Venerdì e Sabato:

15.00 – 18.00

Domenica:

10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00

INAUGURAZIONE: DOMENICA 12 MAGGIO, ORE 17.00

Il percorso artistico e culturale di Arteinsieme

I CHIUSINI FANNO ARTE



Se pensiamo all'arte e agli elementi architettonici che abbelliscono e segnano la storia delle nostre città, la mente ci porta immediatamente alle immense cattedrali, agli archi, alle volte e ai mosaici che i grandi artisti del passato ci hanno lasciato in eredità.

Ma l'arte non è solo questo. Fare arte significa lasciare

un segno profondo del nostro passaggio e rendere meraviglioso tutto ciò che ci circonda.

Il progetto **"Giussano e i chiusini d'arte"** proposto da Arteinsieme ha proprio questo scopo. Camminiamo ogni giorno, veloci e frenetici per le vie della nostra città e non ci accorgiamo di quanto intorno a noi sia bello e importante. Passeggiamo tra ville antiche e giardini incantati e niente riesce ad attirare la nostra attenzione e a segnalare la loro presenza.

Quanti luoghi importanti e interessanti a livello storico e artistico ci sono a Giussano?

Intento del progetto è proprio quello di indicare la via che porta in questi splendidi luoghi, creando un percorso artistico pedonale, segnato da un elemento architettonico in apparenza di nessun valore estetico ma che, rivisto in modo artistico e creativo, potrà diventare il segno del nostro passaggio e del nostro percorso. Stiamo parlando dei tantissimi chiusini che attraversano tutta la città e che dipinti da artisti di ogni età, si trasformeranno in opere d'arte.

Dipingere chiusini ci permetterà anche di segnare lo scorrere del tempo. L'arte infatti è in continuo movimento e segna il passaggio di epoche storiche e di diverse generazioni. Ecco quindi che l'opera dipinta sul chiusino col passare del tempo andrà a sbiadirsi e a rovinarsi lasciando libero un altro artista di dipingerlo nuovamente. In questo modo l'arte non morirà mai e i cittadini potranno continuare a camminare tra l'arte di ieri, di oggi e di domani.

Gli artisti partecipanti avranno l'opportunità di lavorare davanti ai cittadini creando così un evento di grande effetto.

Gli Artisti di Arteinsieme

10 Maestri dell'Arte Veneta in Lombardia

Maurizio Bonato Desjerdich
Lino Brunelli
Paolo Contin
Giuseppe Granzo
Attilio Melato
Maurizio Paccagnella
Sergio Piccoli
Francesco Volpato
Antonio Zago
Silvio Zago

Mostra rappresentativa di tendenze artistiche contemporanee

Giussano - dal 14 Aprile al 5 Maggio 2013

Inaugurazione: **Domenica 14 Aprile ore 17.00**
Orari di apertura: da martedì a venerdì: ore 15.00-20.00
sabato e domenica: ore 10.00-12.30 / 15.00-20.00

DAC Giussano Musica in collaborazione con
Biblioteca Civica "Don Rinaldo Beretta"

DAC
Biblioteca Civica Don Rinaldo Beretta

invitano a

Serata introduttiva all'Opera Lirica

il TROVATORE
di Giuseppe Verdi

Relatore **PIERPAOLO ARLATTI**
appassionato intenditore d'opera
ed esperto musicologo.

VENERDI' 3 MAGGIO, ORE 21
SALA CONFERENZE IN VILLA SARTIRANA
via Carroccio, Giussano

Ingresso libero, a seguire minicorso per i presenti

L'opera Il Trovatore verrà rappresentata sabato 15 maggio al Palacorda di Giussano, con l'Orchestra sinfonica di Lecco, cantanti lirici di alto livello e il coro Lirico di Bergamo.
Per info visitate il sito <http://www.dacgiussano.it> o chiamate il numero 030/2603890 - 030/2603891

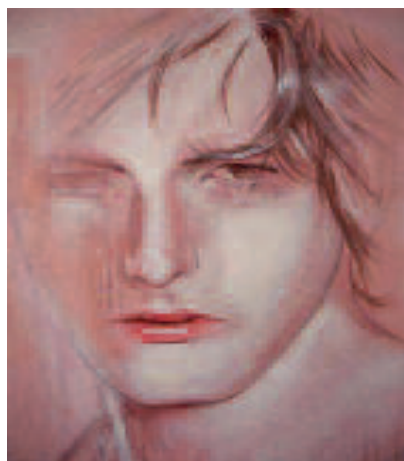


GENTE COME.... NOI

GIOVANI ARTISTI IN MOSTRA

Villa Mazenta, P.zza San Giacomo - Giussano
dal 5 al 19 maggio

Inaugurazione: domenica 5 maggio ore 17:30



Enrico
Ballarin



Raffaele
Francomano



Paola
Michelutti

Durante l'inaugurazione gli artisti eseguiranno un'opera dal vivo

Il fotografo Mirko Colombo scatterà al pubblico delle foto che saranno proiettate domenica 12 maggio.

Orari
di apertura:

Venerdì:
16:30 – 19:00

Sabato:
16:30 – 19:00

Domenica:
10:00 – 12:00 e 15:30 – 19:00

Ingresso libero e gratuito

Bilancio di un anno di attività della Biblioteca Civica

NON SOLO LIBRI

Più libri, più utenti. Il sistema di Brianza Biblioteche, che riunisce 32 strutture del territorio, ha reso noti i risultati ottenuti nel 2012 dalla biblioteca cittadina Don Rinaldo Beretta che ha registrato nel corso dell'ultimo anno un incremento nel numero degli utenti, dei prestiti effettuati e del patrimonio librario. Gli utenti sono passati da 3.704 a 4.771 - su una popolazione di oltre 25mila abitanti - i prestiti hanno invece superato quota 78mila; oltre 7mila per materiale multimediale. Dall'inizio dello scorso ottobre è infatti possibile richiedere cd e dvd da tutte le biblioteche del sistema e ritirarli nella struttura di preferenza; unico limite il numero di prenotazioni effettuabili: non più di due alla volta. Da ottobre, è anche possibile utilizzare per il prestito librario la CRS (Carta Regionale dei Servizi). La collaborazione tra le biblioteche del territorio ha portato negli ultimi anni ad un ulteriore miglioramento del servizio: sono stati quasi 15mila gli utenti che si sono avvalsi della possibilità di richiedere a Giuszano testi conservati presso altre biblioteche e oltre novemila i documenti "prestati" dalla nostra biblioteca ai comuni appartenenti al sistema.

Il nostro patrimonio librario conta 42.947 documenti, oltre a 72 abbonamenti - tra riviste e quotidiani - liberamente consultabili in emeroteca o da prendere in prestito (ad esclusione degli ultimi numeri usciti in edicola). Nel 2012 la biblioteca si è arricchita di 2.786 nuovi documenti (486 multimediali). Anche i giussanesi hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio con ben 970 donazioni (in netto aumento rispetto alle 420 del 2011).

"Sono lieto dei risultati conseguiti - aggiunge Marco Citterio, Assessore alla Cultura - L'incremento sia del numero di utenti che del numero di prestiti effettuati denota l'interesse dei nostri cittadini verso un servizio che è realmente sinonimo di "cultura" e che proprio per questo cerchiamo costantemente di innovare seguendo anche i cambiamenti che il mondo tecnologico ci impone. Da qui la scelta di arricchire non solo il patrimonio librario ma anche quello multimediale, in linea con ciò che i nostri attenti lettori sempre più ci richiedono."



LA STANZA DELLA FANTASIA

Sabato 23 marzo si è concluso in Biblioteca Civica il ciclo di letture **"La Stanza della Fantasia"** curato dalla simpatica coppia Dario e Ivana Redaelli. In scena per ben cinque sabati con cadenza mensile in **"Alla Ricerca delle Fiabe Perdute"** l'archeologo franco-brianzolo Fransuà Sciampignon e la scimmietta Clementina, sua fedele aiutante, hanno dissepolto le antiche fiabe dei popoli di tutto il mondo. In novembre il sipario si è aperto con **"La Barca Magica"** cui sono seguite **"In viaggio con Beniamino"**, **"La Principessa Ranocchia"**, **"La Strega dell'Isola di Loc"** e il gran finale con **"Lo Scia Pappagallo"** che ha divertito con le sue avventure e disavventure i piccoli alunni delle scuole elementari ma anche le mamme e i papà. Al termine di ciascun appuntamento, a ingresso libero ma su prenotazione, i bambini hanno potuto giocare coi costumi di scena e realizzare un bel disegno colorato coi pennarelli e ispirato alla storia che avevano appena visto narrata e drammatizzata. Tutti questi piccoli capolavori sono stati poi raccolti in libricini che si possono ora sfogliare in biblioteca.



Considerazioni sui risultati delle elezioni politiche

IL VENTO FA IL SUO GIRO



Diradate le nebbie nel porto e soprattutto i fumi dell'alcool dopo l'ubriacatura elettorale, vogliamo fare qualche riflessione su quello che è successo nelle ultime settimane.

A livello nazionale - inutile dirlo - l'unico a vincere è stato Beppe Grillo e il suo M5S, tutti gli altri perdono sonoramente.

Come sempre, però, ci piace sfregugliare a livello locale e anche qui, analizzando i numeri, si possono trarre interessanti considerazioni.

Partiamo da casa nostra il PD e in genere l'area del centrosinistra rimane immobile. Quel 18% circa (media camera e senato) che i democratici ottengono come partito è lo stesso dato percentuale che - più o meno - ci caratterizza da sempre a Giussano.

Percentuale che aumenta a circa il 27% (Ambrosoli alle regionali) se aggiungiamo le altre componenti del centrosinistra.

La Lega e il PDL ne escono con le ossa rotte: una grande emorragia di voti se si pensa che a Giussano la Lega (confronto camera 2013 con camera 2008) perde oltre 2.000 voti, passando da oltre il 28% del 2008 (anno nel quale era il secondo partito dopo il PDL) al 16,5% del 2013, diventando la quarta forza politica dopo PDL, M5S e PD.

Non va meglio il PDL che perde (stesso confronto camera 2008 - 2013) 2.600 voti passando da percentuali bulgare che lo vedevano sfiorare il 40% dei consensi nel 2008 all'attuale 26,5%.

L'area di centro con Monti ottiene un buon risultato con 1.582 voti che rappresenta il 10,6 % mentre scompare miseramente l'UDC che raccoglie soltanto 226 voti.

Direi allora che il futuro per le amministrative a Giussano si presenta davvero interessante soprattutto se consideriamo la circostanza che vede da sempre PDL e Lega ottenere i migliori risultati alle elezioni politiche per poi pagare dazio alle amministrative. Se tanto mi dà tanto



la perdita di consenso elettorale (dal 68% delle elezioni di cinque anni fa al 43% attuale) indica che il prossimo anno "si gioca davvero".

Spingendoci oltre, consapevoli che siamo ad un passo da un salto evolutivo. Ci piace l'idea che questo NON dipenda solo da noi il resto verrà se anche gli altri faranno la loro parte.

DELL'OPERATO DI QUESTA AMMINISTRAZIONE A NOI NON È PIACIUTO:

- 1) PPI/PALATENDA - riprogettato includendo una nuova Biblioteca e nuovo volume residenziale
- 2) cambio destinazione urbanistica nell'operazione LAMPLAST
- 3) maggior consumo di territorio non edificato inserito nella variante di PGT
- 4) mancata realizzazione PALAZZETTO DELLO SPORT
- 5) vendita del patrimonio comunale (Farmacia, Terreni e Alloggi)

Come si vince? Con una coalizione PD alleata con l'area riformista di centro (liste civiche), in che modo? Con una

campagna aggressiva, con un programma semplice e serio ed un candidato sindaco capace e conosciuto proveniente dalla nostra area.

Per dare inizio ad un progetto di cambiamento, in vista delle elezioni amministrative del 2014, abbiamo proposto all'amministrazione comunale un ciclo di incontri formativi che si terranno nei mesi prossimi e aperti a tutti i cittadini (di qualunque appartenenza politica) che vogliono apprendere gli elementi base per partecipare alla gestione della cosa pubblica.

INCONTRO PUBBLICO

Invitiamo poi tutta la cittadinanza a partecipare all'incontro pubblico che organizzeremo il giorno:

Venerdì 3 Maggio 2013 ore 21:00

Presso la Sala Consiliare Aligi Sassu
Palazzo Comunale

**BILANCIO DELL'URBANISTICA
PPI - LAMPLAST - PGT**

Interverranno gli Assessori.

PD Giussano

Pubblichiamo il manifesto federalista del 1982

LA "LOMBARDIA AUTONOMISTA"



Trentun anni dopo, lo storico manifesto della Lega Autonomista mantiene inalterata tutta la sua forza rivoluzionaria, nel 1982 come nel 2013.

Lombardi! Non importa che età avete, che lavoro fate, di che tendenza politica siete: quello che importa è che siete – che siamo – tutti lombardi.

Questo è il fatto realmente importante, ed è giunto il momento ricordarlo dandogli una concretezza politica. È come lombardi, infatti, che abbiamo tutti un fondamentale interesse comune di fronte al quale devono cadere in sottordine i motivi della nostra divisione in partiti di ogni colore: partiti italiani che ci strumentalizzano e distolgono il nostro impegno dalla difesa dei nostri interessi per servire interessi altrui (e il loro prima di tutto!). questo nostro fondamentale interesse comune è la liberazione della Lombardia dalla vorace e soffocante egemonia del governo centralista di Roma, attraverso l'autonomia lombarda nel più vasto contesto dell'autonomia padano-alpina. È una questione di sopravvivenza lombarda – etnica, culturale, economica – che investe il senso di responsabilità morale, civile, politico, di tutti i lombardi, senza distinzioni di sorta. È un'esigenza che il regime accentratore romano ha sempre cercato di farci dimenticare temendone una nostra responsabile presa di coscienza ma che ora – di fronte a una situazione nazionale in irrimediabile deterioramento – si propone come problema concreto che dobbiamo portare al più presto alla ribalta della vita politica. Il governo accentratore di Roma – con la complicità di tutti i partiti italiani (che sono contemporaneamente sostegno ed emanazione del regime centralista unitario) – chiacchiera di autonomie e di Europa, ma di fatto non vuole né autentiche autonomie né lo Stato Federale Europeo. Abbiamo infatti un Parlamento Europeo fantasma perché creato apposta senza poteri, e



strutture regionali che non sono governi autonomi, ma soltanto doppioni amministrativi del governo centrale, unico depositario di ogni potere. Ma non esiste effettiva autonomia senza il relativo potere politico. E infatti, oggi, come oggi, la Lombardia non è più dei lombardi, la Padania non è più della gente padana. È soltanto un'espressione geografica senza alcun valore politico, è soltanto un territorio senza diritti di fronte all'invasione altrui. Il suo popolo è una massa di gente priva di un'identità politica incorporata anonimamente in uno Stato nazionale in fallimento che ci trascina nella sua crisi senza sbocco e senza speranza. Eppure i lombardi, e tutte le altre genti padane e alpine, avrebbero, come tali, la possibilità e capacità di non trovarsi in crisi e di essere realmente a un livello europeo. Tutti i centri della burocrazia, i pubblici uffici, le funzioni dell'apparato statale sono sempre meno in mani lombarde. Tutte le assegnazioni di alloggi non soltanto sfavoriscono la nostra gente, ma privilegiano i forestieri a danno dei nostri. Questa situazione non è dovuta né al caso né alla libertà di movimento delle merci e delle persone, che siamo i primi ad appoggiare in tutta Europa e non solo in Italia: è invece volutamente costruita dal sistematico svolgersi di un preciso disegno del governo romano, impostato

su un'immigrazione programmata di altre genti nei nostri territori e nello scaltrito collocamento dei posti-chiave nelle loro mani, e ciò nell'illusione di creare un'utopistica omogeneizzazione "italiana" attraverso la progressiva cancellazione dell'etnia lombarda e padana. Roma dispone dei nostri territori come se fossero suoi, senza che i lombardi possano dire la loro in terra lombarda! Questi sono fatti reali che avete sotto gli occhi tutti i giorni, ma di cui non parlate perché non ne parlano i soliti partiti. Ma sperate davvero ancora nei partiti italiani? Ma i partiti hanno interessi e poltrone a Roma e con Roma, mentre i vostri interessi non sono gli stessi e, soprattutto, non sono a Roma ma qui! A Roma la Lombardia interessa per quello che rende; a noi la Lombardia è cara per quello che è. Ecco perché dobbiamo incominciare a dirci quello che i partiti del regime nazionale si guarderanno bene dal dire. Se i lombardi non si ergono a difendere i diritti dei lombardi, non lo faranno certamente i loro sfruttatori! La Lombardia è una realtà che chiama a raccolta i suoi cittadini, non è una vacca da mungere né un territorio da dominare con le burocrazie forestiere. La Lombardia non è il fesso che paga i debiti altrui. Non intende seguire passivamente Roma nella bancarotta perché non vuole sacrificare sull'altare del malgoverno romano il diritto dei suoi cittadini, il sudore dei suoi figli, la laboriosità della sua gente, la personalità del suo popolo. Soltanto una forza politica lombarda, per i lombardi, è il vero strumento per la difesa della Lombardia. Nasce per questo la LEGA AUTONOMISTA LOMBARDA, nel segno della libertà e della socialità federalista, per l'autonomia lombarda nel quadro dell'ideale dell'unità federale dell'Europa. Valdostani, trentini, tirolesi, friulani, triestini, sardi con la coscienza della loro identità di popoli concretizzati in forze politiche autonomiste per la difesa dei loro diritti, hanno già dimostrato come si devono tutelare i propri interessi e la propria dignità governandosi senza la sottomissione ad apparati di forestieri, al di sopra di divisioni in

partiti che soltanto servendo il centralismo nazionale possono continuare a servire lautamente se stessi. Noi siamo forse da meno? Il Piemonte, la Val D'Ossola, il Veneto vanno anch'essi dimostrando con movimenti autonomisti in via di organizzazione, il risveglio di un'aspirazione autonomistica che si accinge ad affiancarsi ai movimenti fratelli dell'Alternativa Federalista Europea. LOMBARDI!

Aderite alla lega AUTONOMISTA LOMBARDA!

Fate che non manchi la presenza Lombarda in questo fermento di riscossa e di risveglio!

Il Comitato Promotore

LEGA AUTONOMISTA LOMBARDA

Marzo 1982

Stefano Tagliabue

Errata Corrige



Con riferimento al numero scorso dell'informatore comunale "Giussano", a pag. 17, nella tabella relativa alla pubblicazione dei redditi dell'anno 2010 degli amministratori comunali, compariva che il Consigliere Vincenzo Zappino non aveva presentato la sua dichiarazione. Si precisa che il Consigliere Vincenzo Zappino



era esonerato dalla presentazione dei redditi 2010, in quanto ha assunto la carica di consigliere comunale nell'ottobre del 2011.

Per errore è stato pubblicato anche l'assessore Ettore Trezzi come appartenente al gruppo del PDL, mentre la sua presenza in giunta è come indipendente, appartenente al gruppo "Io rispetto Giussano".

Il suo reddito imponibile, per l'anno 2010, comunicato ma non pubblicato, è pari ad euro 42.100.

Ci scusiamo con i lettori e con i diretti interessati.

Alle elezioni il PDL è il primo partito GRAZIE AI CITTADINI



Colgo l'occasione di questo numero del giornale informatore comunale per alcune riflessioni sulle recenti elezioni politiche e regionali, che

sono state per me, come consigliere comunale del PDL, occasione di incontro e confronto con tanti cittadini. Innanzitutto li devo ringraziare, perché proprio i cittadini di Giussano hanno nuovamente assegnato al Popolo della Libertà il ruolo di primo partito locale. E questo nonostante la presenza di alcune liste autonome riunite poi nella coalizione di centro-destra, e nonostante che vicende nazionali legate alle dimissioni di Berlusconi e all'anno del Governo Tecnico avessero inciso negativamente sulla fiducia del nostro elettorato.

Dopo un mese di intensa campagna elettorale, alla Camera dei Deputati il risultato è stato del 26,5%, che unito al 16,5% della Lega Nord porta il consenso dell'attuale coalizione alla guida della città al 43% dei voti: non a caso il candidato presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni ha raggiunto a Giussano il 53,6%.

Un grazie quindi a cui si aggiunge il rinnovato impegno del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali e di tutti gli attivisti e simpatizzanti del PDL per quest'ultimo anno di vita amministrativa, perché la prossima scadenza delle elezioni comunali del 2014 ci vedano nuovamente pronti a rispondere alle domande dei cittadini.

La seconda riflessione che mi sento di fare è indirizzata alle altre forze politiche locali, perché anche a Giussano si abbandonino le sterili polemiche per affrontare insieme una nuova stagione di responsabilità comune di fronte alla grave crisi economica.

Mi sembra che non tutti stiano raccogliendo l'invito alla concretezza che si leva a gran voce dalla società civile: in particolare mi rivolgo al PD, che forse per qualche confusione sull'ipotesi di "partito liquido" di Santoro sembra aver



deciso di avviare la liquidazione del partito. Grande prova di responsabilità nazionale e di senso delle Istituzioni l'ha data Berlusconi, che non ha imposto un candidato moderato di centro-destra, alla carica di Presidente della Repubblica, ma ha chiesto solo "agli altri" un candidato "degli altri", purché garante di una moderazione in grado di tranquillizzare anche il proprio elettorato, solo alcuni milioni di italiani.

Ma su questo il PD e tutto il centro sinistra si è spaccato, con il nome di Marini prima, (nome invece che ha trovato convergenza in tutto il PDL) e quello di Prodi poi creando un vulnus senza precedenti nella storia del centro sinistra italiano.

Dopo tutta questa enorme confusione, è nata la rielezione del Presidente Napolitano, uomo di alta garanzia, è l'unico in grado di far dialogare PD e PDL in questo momento, ma la sua rielezione ci dà un messaggio chiaro in Italia in questi anni non siamo stati in grado di forgiare una persona nuova super partes in grado di rappresentare le istituzioni in senso lato e non solo una parte del paese.

Nonostante tutto, mi auguro che sia un primo passo per affrontare da domani le tante emergenze del nostro Paese.

Adriano Corigliano

Consigliere comunale PDL Giussano

Fotocronaca della visita del Cardinal Scola a Giussano

UNA GIORNATA DI FESTA

«Un segno della presenza del Signore che visita il suo popolo nella pace»

Veramente tanta la gente accorsa per incontrare il cardinale Angelo Scola a Giussano: dopo la visita e la benedizione agli ammalati ricoverati all'hospice dell'ospedale Borella, l'incontro con la folla che si era radunata ad attenderlo sul sagrato della basilica. Riportiamo alcuni brani dell'omelia pronunciata durante la celebrazione della S.Messa, focalizzata sul tema dell'amore.

«Quando parliamo dell'amore nessun uomo è inconsapevole di cosa questa parola significhi. Tutti noi ne facciamo esperienza fino dai primissimi giorni della nostra vita, ma quando cerchiamo di dargli un nome preciso, il contenuto ci sfugge. Come se volessimo prendere in mano l'acqua corrente e volessimo



Sopra, la chiesa di Giussano piena di gente per la Messa dell'Arcivescovo; l'uscita dalla Basilica con il Sindaco Gian Paolo Riva; nella pagina accanto, il Cardinale Scola durante l'omelia, e a destra, mentre si intrattiene con alcuni bambini; sotto, foto ricordo sull'altare.



trattenerla ma non riusciamo. Ecco: la nostra vita può essere intesa come l'approfondimento dell'amore, imparando a distinguere la carità. Appoggiandoci alle letture di oggi l'amore spiega la ragione ultima del nostro lavorare, del riposo, del costruire una società giusta, il senso della condivisione dei doni».

L'Arcivescovo si poi rivolto diretta-

mente ai brianzoli: *«La Brianza ha una responsabilità molto grande nella diocesi ambrosiana, perché tanto ha avuto dai nostri padri, ha una tradizione fortemente radicata in uno sguardo di fede ed esperienza di carità e amore intenso che ha saputo legare la famiglia e il lavoro costruendo un benessere forte di cui, nonostante la grave crisi, ancora*

gode e sono certo potrà ancora godere, quando, con il contributo di tutti, potremo uscire da questa fatica. Dovete sentire questa responsabilità che deve giungere fino al civile in una società plurale. Il cristiano non impone nulla, non è un militante di partito ma un testimone, è il terzo fra due e facilita l'incontro con Cristo in un confronto aperto».



Calorosa accoglienza dei cittadini per l'Arcivescovo Scola

VISITA DEL CARDINALE A GIUSSANO

Domenica 21 aprile Giussano ha avuto l'onore di ricevere in visita pastorale l'arcivescovo, **S. E. Cardinale Angelo Scola**.

L'arcivescovo ha accettato l'invito rivoltogli dal parroco, don Norberto Donghi, in occasione delle celebrazioni del V anniversario della costituzione della Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano (2008-2013), comunità che, ricordiamo, ha avuto come primo pastore il compianto don Silvano Caccia, tragicamente scomparso il 19 Marzo 2009 e sostituito dallo stesso don Norberto dal 1° settembre dello stesso anno.

È stata una "mezza" giornata davvero speciale.

La mattina del 21 aprile l'arcivescovo è arrivato in auto verso le 9.45 in piazza Roma dove è stato festosamente accolto e salutato dai fedeli giussanesi, dal parroco, dai sacerdoti, dal sindaco e dalle altre autorità civili e militari.

Preceduto poi dalle due bande locali, il Cardinale si è portato in corteo alla Basilica dove è stata officiata la S. Messa solenne celebrativa che, per la prima volta a Giussano, è stata animata insieme dalle corali delle quattro parrocchie, dalle due bande musicali giussanesi e dagli studenti delle Accademie Musicali "Ateneo" di Robbiano e "Monteverdi" di Paina, nell'occasione guidati dal maestro painese, Giorgio Brenna.

Dopo la Messa, mentre il Cardinale si è fermato a salutare i fedeli, le due bande hanno eseguito un mini concerto sul sagrato della Basilica.

Il Cardinale è ripartito dopo un veloce e frugale pasto consumato insieme ai confratelli sacerdoti operanti a Giussano.

Grazie all'iniziativa di don Norberto, il Cardinale Scola ha fatto visita per la prima volta a Giussano da quando è Arcivescovo della Diocesi di Milano, visita alla quale, ne siamo certi, ne faranno seguito altre, durante il tempo del suo governo della Chiesa Ambrosiana.



A maggio un'intensa settimana di preghiera

LA MADONNA PELLEGRINA

Dal 19 al 26 maggio, la Comunità Pastorale di Giusano ospiterà la “**Madonna Pellegrina**”, una delle sette statue della Madonna di Fatima che tutto l'anno si spostano nei cinque continenti, dove vengono richieste e fortemente attese dai fedeli devoti.

La statua raffigura la Madonna così come apparve a Lucia, Francesco e Giacinta a Fatima, in Portogallo, nel 1917.

Sarà una settimana di intense devozioni, preghiere e liturgie attraverso le quali chiunque potrà chiedere grazie e intercessioni alla Vergine Maria.

Il programma dettagliato delle celebrazioni sarà reso noto per tempo prima dell'arrivo della statua che giungerà in elicottero verso le ore 16 nella piazza del mercato di Giusano (via Nenni) e che verrà poi portata in processione in Basilica a Giusano per la prima Messa Solenne intorno alle 17. Tutte le celebrazioni si svolgeranno in Basilica a Giusano.

Durante la settimana, ogni giorno si celebreranno quattro Messe (7 - 9 - 18.30 - 21).

Per la Messa serale delle 21, sono annunciati il vescovo S.E. Luigi Stucchi di Milano e Mons. Bruno Molinari, decano della zona di Seregno e parroco di Seregno, i vescovi Mons. Angelo Mascheroni, Mons. Marco Ferrari, Mons. Mario Delpini (vicario gen. della Diocesi di Milano), Mons. Patrizio Garascia (vicario zona di Monza) e don Vittorio De Paoli (ass. regionale Movimento Apostolato di Fatima). Mercoledì alle 15.30, Mons. Giovanni Frigerio, ass. spirituale regionale Unitalsi, celebrerà la Messa per gli ammalati.

La basilica sarà aperta dalle 6.30 alle 23 e durante la giornata si alterneranno recite del S. Rosario, Lodi, Angelus, Vespri e Adorazioni. Sabato 25 sarà una giornata dedicata alla famiglia: alle ore 9, Messa per i fidanzati; alle ore 11, la celebrazione di un matrimonio unitamente al rinnovo delle promesse matrimoniali per le coppie che ricordano anniversari significativi (1 - 5 - 10 anni, ecc.); alle 15, benedizioni dei genitori che attendono un figlio; alle 16, benedizione dei bambini da 0-5 anni. Quattro saranno le processioni: la processione dell'arrivo della statua, alle 16 di domenica 19; la processione intorno alla basilica, alle 21 di giovedì 23; la processione “aux flambeaux” alle 21 di sabato 25 nella zona nord di Giusano (vie Legnano-S.Damiano); la processione dalla basilica all'eliporto dell'ospedale, alle 16 di domenica 26, per la partenza dell'elicottero per la nuova destinazione.

Stando alle esperienze dei Comuni che hanno già ospitato la Madonna Pellegrina, non è difficile prevedere un notevole afflusso di fedeli (migliaia) da tutta la provincia di Monza e Brianza e zone limitrofe.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Polizia Locale saranno adottati accorgimenti particolari per l'accoglienza dei pellegrini che giungeranno con ogni mezzo da ogni dove (flussi viari, parcheggi, servizi vari). Noto l'impegno organizzativo. Centinaia sono i fedeli della Comunità Pastorale S. Paolo di Giusano che si sono già offerti come volontari per i tanti servizi richiesti in quei giorni. Proprio così:



*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

per una settimana, Giusano sarà come un vero e proprio santuario mariano. Un evento storico che rimarrà nella nostra memoria e nella storia – non solo quella religiosa - della nostra Città. Un evento che accrescerà la fede dei giussanesi.

Piero Gallo

Ricordo di Dom Francesco a un anno dalla scomparsa

IL FRATE DELLE API



Il 29 Maggio dello scorso anno si è spento, presso l'istituto "Don Orione" di Seregno, **Dom Francesco Colzani**, monaco benedettino, da tutti conosciuto come "il Frate delle api". A un anno dalla sua scomparsa vogliamo ricordare così il nostro concittadino.

Dom Francesco nasce a Paina nel 1921, da papà Ernesto e mamma Adele e lì vive con i fratelli Franco, Margherita, Agnese e Camilla, fino alla chiamata vocazionale che lo porta a studiare, prima presso l'Abbazia San Benedetto di Seregno (dove si avvicina per la prima volta al "mondo" delle api) poi a Monte Oliveto Maggiore, nel cuore della Toscana. Appena finita la guerra, nel 1945 viene ordinato sacerdote e, tre anni dopo, nel 1948, è pronto per l'allora lontanissimo Brasile, presso il Monastero San Bento di Ribeirao Preto, importante centro di commercio agricolo, nello stato di San Paolo. Qui, attenendosi alla regola benedettina, dedica gran parte del suo tempo alla preghiera e al lavoro della terra e delle api. Trasferitosi poi nel Monastero di Villa Esperancia, sempre in Brasile, si dedica anche alla distillazione dei liquori, scegliendo con cura e dosando sapientemente, erbe particolari.

Ritorna in Italia definitivamente nel 1964 a seguito della prematura morte del fratello Franco che lascia la moglie



Gemma con quattro figli, tutti in tenera età. Presso l'Abbazia di Seregno, dom Francesco ha quindi modo di seguire più da vicino i nipoti e ben presto riesce a trasmettere anche a loro la passione per le api.

Dom Francesco inizia, con entusiasmo, ad occuparsi di apicoltura, mettendo in moto tutto il complicato processo al fine di ottenere dalle sue "operaie" (che portava spesso in "vacanza" nelle varie località della Brianza e del Comasco per ottenere un miele di diverse qualità: acacia, castagno, ecc.), il meglio che potessero dare. In questo lavoro diventa talmente esperto che, durante l'anno, numerose scolaresche provenienti da ogni parte della Brianza si recano in visita per apprendere tutti i segreti di questi stu-

pendi e laboriosi insetti.

Vogliamo però ricordare dom Francesco soprattutto per la sua grande umiltà, disponibilità ed amicizia e il suo sapersi spendere per gli altri senza riserve.

Pur coi suoi molteplici impegni e anche quando la salute comincia a vacillare, non dimentica mai i suoi numerosissimi parenti ed amici, in particolare le persone malate e per tutti ha parole di conforto. Intrattiene ancora rapporti con persone conosciute in Brasile e con gli ex-allievi dell'istituto San Giuseppe di Seregno, dei quali è stato, per diversi anni, assistente spirituale.

I painesi son fieri di te, dom Francesco, ti ricordano con grande affetto e sono certi che, nella tua nuova dimensione di pace e gioia eterna, continuerai a proteggerli.

Una conferenza sui rischi delle nuove tecnologie

DIPENDENZE MEDIALI

Si è tenuta giovedì 21 marzo, presso il Teatro "Il Ridotto" di Birone, una conferenza dal titolo "Nuove dipendenze mediali, la nostra vita schiava di internet, cellulari, videogiochi". Relatrice la dott.ssa Paola Sirtori, psicologa e psicodiagnosta che ha fornito informazioni generali sul rapporto tra i media (Tv, radio, telefonia mobile, videotelefonia, internet, videogiochi ecc.) e la salute delle persone, in particolar modo dei minori. Sono numerose le conseguenze che l'uso eccessivo dei media può causare alla salute e che coinvolgono diverse branche disciplinari: oculistica, psicologia, otorinolaringoiatria, ortopedia, pediatria, scienza dell'alimentazione. Pubblico non numeroso ma attento e interessato all'argomento soprattutto alla gestione del rapporto dei giovani e giovanissimi con media, social network e videogiochi. È stato evidenziato che i giovani - come molti genitori - non hanno sufficiente consapevolezza dei pericoli che si incontrano in internet, primi tra tutti l'alienazione e la solitudine a cui l'abuso di questa tecnologia conduce inevitabilmente, pur dando l'illusione di avere contatti, amici e di comunicare con il mondo. La soluzione suggerita dalla dottoressa: "state vicini ai vostri figli, giocate con loro, dedicate loro del tempo anche se dopo una giornata di

Festa di Sant'Agata a Residenza Amica con il coro AIDO.



lavoro tornate a casa stanchi, fate capire ai ragazzi di essere presenti e chiedete loro di farvi partecipi della loro vita anche ponendo dei limiti e imponendo delle regole ferree da far rispettare". La conferenza ha chiuso un primo trimestre ricco di attività per il gruppo Aido giussanese. Nel mese di gennaio si sono tenuti gli incontri con gli alunni delle scuole medie di Giussano e Paina, il primo febbraio, presso la sala consiliare Aligi Sassu, ha avuto luogo l'assemblea annuale nel corso della quale sono stati premiati i famigliari dei donatori giussanesi, ben 13 nel 2012.

Si invitano gli iscritti Aido e tutti coloro che sono interessati a ricevere avvisi e informazioni sulle attività Aido-Giussano di inviare un'e-mail a giussano@aido.it



Un'occasione per dare un sollievo alla sofferenza DIVENTA VOLONTARIO AVO

Una nuova volontaria ospedaliera mi ha raccontato che lo scorso anno, quasi per caso, è venuta a conoscenza della possibilità di frequentare un corso A.V.O. e, fatte le dovute considerazioni, si è detta: "Perché no?". Si è informata, ha valutato gli obiettivi dell'Associazione, l'impegno richiesto sia in termini di tempo che di energie, si è ricordata di una certa volontaria che in Ospedale, in occasione del ricovero della propria madre, le si era amorevolmente avvicinata, e si è ripetuta: "Perché no?". Ecco, il punto è proprio questo. A volte si leggono tante cose, importanti o meno, si fanno considerazioni e progetti, ma spesso il tutto rimane lì, come un biglietto sul quale si è preso un appunto che è poi rimasto in una tasca della borsa o della giacca. Per favore, non succeda ancora. Questa volontaria vorrebbe raccontare quanto è gratificante fare qualcosa di gratuito per le persone malate, spesso anziane, alle quali in un letto di ospedale a volte basta un bicchiere di camomilla calda per sentire che una persona è lì per loro, senza fretta, senza costi, senza aspettative, a volte anche solo col silenzio, ma di quello che parla più di mille parole perché è carico di rispetto, di attesa, di compartecipazione. Ecco perché è importante pensarci. Ci si accorgerà di certo del grande bene che si riceve dedicando qualche momento a coloro che soffrono nella malattia.

Renzo Maffei
Presidente AVO Seregno-Giussano



Puoi sostenere l'attività
di A.V.O. Seregno-Giussano
anche destinando
all'Associazione
il 5x1000 dell'IRPEF.
Il codice fiscale è:
91024370156



**Partecipa al corso
e diventa
anche tu
volontario AVO!**

Per informazioni:
tel. 335.6957230 - 3356195479
seregno@avoinbrianza.it
www.avoinbrianza.it

Scuola dell'Infanzia G. Aliprandi

Informiamo i gentili lettori che la scuola dell'Infanzia G. Aliprandi è inserita nell'elenco dei destinatari del 5 per 1000.

È possibile, quindi, in sede di dichiarazione dei redditi anno 2012, operare tale scelta nei confronti della nostra Scuola Materna, indicando nell'apposito riquadro il seguente codice fiscale: C.F. 03312160157.

Contiamo sulla vostra sensibilità, sicuri che farete questa scelta di solidarietà consentendo così alla nostra scuola dell'Infanzia di fruire di maggiori risorse a sostegno delle proprie attività educative. Grazie.

Diario della presenza di AMA Onlus in terra di missioni

VIAGGIO IN SRI LANKA

Fa caldo. Ma all'ombra della casa delle Suore "Figlie di Nostra Signora del Sacro Cuore" a Lansigama, due passi a nord dell'equatore, la calura è sopportabile. Siamo alla fine del nostro soggiorno in Sri Lanka. Giancarlo Aliverti, "single" per vocazione, si destreggia con disinvoltura tra detersivi e ferro da stiro. Dirige noi, ammogliati e quindi inetti, al governo del nostro scarso guardaroba. Gli "ammogliati inetti" siamo io e Giuliano Galbiati, il presidente di AMA Onlus, tanto inetto con camicie e calzini quanto abile a muoversi in questo Paese che frequenta ormai da 21 anni. Siamo venuti per il controllo annuale dell'assistenza che AMA svolge in questo luogo a favore della gioventù disaggiata (orfani e poveri).

Ieri abbiamo portato il gelato alle bambine dell'**orfanotrofio di Nainamadama**, venti minuti in macchina dalla nostra base di Lansigama. È stata la visita di commiato: sorrisi, scherzi, dialoghi con poche parole e tanti segni. Abbiamo ritirato le letterine che le bambine, sotto la paziente guida di Suor Nuwanthi, hanno scritto per gli sponsor.

Suor Nuwanthi è giovane e capace. Dolce con le ragazze, usa il computer ed insegna economia aziendale nelle scuole superiori. Con lei nella precedente visita avevamo verificato l'elenco delle ragazze assistite. Alcune, intorno ai 14 anni sono ritornate nella loro famiglia allargata. Speriamo che questa sia una buona notizia. Sono state sostituite con nuove ragazze. Di ognuna di queste suor Nuwanthi ci ha dato brevi notizie da trasmettere agli sponsor. Giuliano ha conferito i fondi delle adozioni a distanza.

La prima visita del nostro soggiorno è stata invece dedicata all'**orfanotrofio di Pesalai**. Pesalai si trova nell'isola di Mannar, in zona Tamil. Sino a ieri qui c'era la guerra. Ne resta traccia nella presenza di numerose caserme. Oggi la pace è segnata dal fervore delle costruzioni: si lavora intensamente alla costruzione della ferrovia parallela alla strada che percorriamo. Splendidi pavoni in libertà salutano di tanto in tanto il nostro passaggio. La visita a Pesalai è sempre coinvol-



gente ed emozionante. Non si può dimenticare che qui c'erano solo due capanne di frasche: in una le orfane dormivano, nell'altra mangiavano. Oggi, grazie al cuore dei Giussanesi ed all'impegno di Giuliano, c'è una bella casa. La qualità della vita di quelle ragazze è cambiata. Ci hanno accolto Suor Mary e tutte le ragazze. Si è stabilita un'atmosfera cordiale e festosa che ha permesso l'instaurarsi di una conversazione generale... con solo cinque parole di inglese. Suor Mary, domenicana, è particolarmente brava. Ci eravamo stupiti del fatto che in questo orfanotrofio si trovano ragazze sino a 18 anni ed oltre. Suor Mary ci ha spiegato che alcune di esse studiano e per questo vengono mantenute in istituto. Quest'anno quattro ragazze affronteranno l'esame di diploma che

corrisponde alla nostra maturità. Una addirittura frequenta il terzo anno di università ed è sostenuta da uno dei nostri sponsor. Con suor Mary abbiamo ripassato, come al solito, l'elenco delle ragazze e regolato le sostituzioni. Poi Giuliano ha consegnato il contributo proveniente dalle adozioni a distanza. Dopo pranzo abbiamo fatto una breve visita alla casa. Il dormitorio ha un bel tetto in legno. Però, fa notare suor Mary, è sprovvisto di controsoffitto. Per realizzarlo servirebbero 5.000 euro... Lei lo dice. La provvidenza ascolta? Oltre ai due orfanotrofi, AMA ha finanziato tre progetti di assistenza in famiglia di cui parleremo nel prossimo numero del giornale.

*Da Lansigama - Per AMA Onlus
Giovanni Di Bartolo*

Al via la sesta edizione del premio biennale NARRATIVA CHE PASSIONE



Il Circolo ricreativo culturale “L’OTTANTAQUATTRO ENDAS”, in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Civica “Don Rinaldo Beretta” indice la sesta edizione del **premio biennale di narrativa “Città di Giussano”**.

Ogni autore può partecipare con un unico racconto a tema libero, edito o inedito, anche se già premiato in altri concorsi, di lunghezza non superiore a 6 cartelle e non inferiore a 3, dattiloscritte, senza limite di righe e di battute.

Sono ammessi al concorso autori italiani o stranieri purché gli elaborati siano in lingua italiana. Gli elaborati, in 4 copie anonime, devono essere inviati per posta

ordinaria o portati a mano entro il 15 luglio 2013 alla Biblioteca Civica Don Rinaldo Beretta, apponendo chiaramente sulla busta la dicitura “Premio Letterario”. Nel plico contenente le 4 copie del racconto non firmate dovranno essere inserite due buste chiuse, una contenente le generalità dell’autore (nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, e-mail, titolo del racconto e dichiarazione di esserne l’autore), l’altra contenente Euro 10,00 quale contributo per le spese di segreteria. Al miglior racconto, il cui autore non abbia ancora compiuto il 18° anno di età alla data ultima di spedizione (15 luglio), verrà assegnato il premio speciale “Giovani Autori” qualunque sia il piazzamento ottenuto nella classifica generale. Per potersi aggiudicare tale premio è necessario aggiungere ai propri dati personali anche la data di nascita. La partecipazione al premio “Giovani Autori” è gratuita.

La composizione della Giuria, il cui giudizio sulla valutazione delle opere è insindacabile e inappellabile, sarà resa nota durante la cerimonia di premiazione che avverrà il 17 novembre 2013 presso le Sale Espositive di Villa Sartirana - Via Carroccio, 2 - Giussano, sede della Biblioteca.

Verranno assegnati i seguenti premi:

- 1° classificato: 500 Euro, con Targa o Diploma di merito

- 2° classificato: 300 Euro, con Targa o Diploma di merito

- 3° classificato: 200 Euro, con Targa o Diploma di merito.

Premio speciale “Giovani Autori”: Targa e abbonamento annuale alla rivista “National Geographic”.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca Civica (tel. 0362/851172) oppure all’Ufficio Cultura del Comune (tel. 0362.358264)

Il Coordinatore del Circolo, Silvio Elli

JUNIOR BAND, PICCOLI MUSICISTI CRESCONO

Sorpresa, emozione, incredulità, ma soprattutto tanta soddisfazione. Sabato 9 marzo, la **Duck Junior Band** ha partecipato all’11esima edizione del concorso per bande giovanili di Costa Volpino (BG) e si è classificata al terzo posto.

Il concorso si svolge ogni 2 anni allo scopo di promuovere l’attività musicale tra i giovani, incoraggiandoli a migliorare e premiando i loro risultati. 14 le bande partecipanti. Nonostante ciò, i nostri ragazzi hanno dato prova di impegno e determinazione, riuscendo a conquistare il terzo gradino del podio. Gran merito va attribuito al maestro Stefano Sala, direttore del gruppo sin dalla sua fondazione, che con pazienza, costanza e competenza ha saputo guidarlo verso una crescita musicale di buon livello. Un ottimo risultato quello conseguito, dato non solo da impegno e preparazione, ma anche dalla passione e dallo spirito di gruppo che nutrono i nostri giovani, che ben presto entreranno a far parte della DAC Giussano Musica.

Gloria e Margherita



On line video e filmati sulla nostra città NASCE CLICTIME TV

Il 14 aprile del 2012 dall'idea di un gruppo di amici, nasce **Promenade**, una rubrica musicale itinerante, che in quella data registra la prima puntata assoluta, riprendendo il Concerto della DAC Giussano Musica con ospite d'eccezione, per il 140esimo anniversario dalla nascita, il famoso trombettista Marco Pierobon. Poco dopo gli ideatori di Promenade decidono di creare una vera e propria web tv, appoggiata a un canale youtube, chiamandola **ClicTimeTV**. Dai primi di maggio del 2012 la web tv è ufficialmente attiva sul canale youtube omonimo. Da allora i filmati messi online sono una quarantina per circa 10.000 visualizzazioni.

Dopo la rubrica musicale, che ha come scopo quello di affrontare, nelle diverse puntate, le varie sfaccettature della musica e dei generi musicali, ClicTimeTV si orienta verso l'argomento sociale, benefico e culturale, occupandosi anche sporadicamente di sfilate e concorsi di bellezza, primo fra tutti la ormai consueta manifestazione di Miss Giussano, e creando oltre a quella musicale una rubrica turistica, denominata "Trip&Clic". Il 13 settembre del 2012 in un noto locale di Giussano si tiene la festa di inaugurazione della web tv, alla presenza anche di alcuni amministratori di Giussano.

Il 20 febbraio del 2013 il gruppo di amici si costituisce in associazione culturale. A marzo nasce anche il sito web dell'associazione, che è attualmente in fase di miglioramento e aggiornamenti. ClicTimeTV è formata da un Consiglio Direttivo di 6 persone, più alcuni allievi, di cui la maggioranza è residente a Giussano, motivo per cui è stata creata anche una sezione appositamente dedicata agli eventi nel comune, fra cui si possono trovare filmati di conferenze stampa tenute dall'amministrazione, e filmati di manifestazioni giussanesi. Il Consiglio è formato da un Presidente (Cinzia Bertazzo), un VicePresidente (Giovanni Galbiati), un Segretario (Lucia Citterio), un tesoriere (Federica Brivio) e due Consiglieri (Angelo Zerbini e Stefano Giagnorio).

Chiunque sia interessato a entrare a far parte del nostro gruppo, sia come videomaker, sia come speaker, sia come autore, può contattarci all'indirizzo e-mail clictime.tv@gmail.com.

Per vedere di cosa ci occupiamo potete

trovarci al sito web <http://clictimetv.com> oppure sul canale youtube <http://www.youtube.com/user/ClicTimeTV>, oppure ancora alla nostra pagina Facebook "ClicTimeTV".

Cinzia Bertazzo



GARE DI RICERCA DELL'ORO



Si terrà domenica **19 maggio**, presso il laghetto di Giussano, la **12a edizione di "Gare di ricerca dell'oro"**, manifestazione per dilettanti "under 16" e "over 16" organizzata dal Centro Studi Naturalistici di Paina e dall'Assessorato alla Scuola e Sport del Comune di Giussano. Il programma prevede il ritrovo al laghetto alle 9,30 e, dalle 10 alle 18, lo svolgimento delle gare per entrambe le categorie, con pausa tra le 12.30 e le 14. Al termine la premiazione dei vincitori sia per la categoria "under 16" che per quella "over 16".

L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata sia al mattino che al pomeriggio. La classifica sarà stilata valutando il maggior numero di pagliuzze d'oro trovate da ciascun concorrente nella sabbia e dal minor tempo impiegato per la ricerca. Apposito personale assisterà i concorrenti durante lo svolgimento della prova. Ogni partecipante diventerà proprietario delle pagliuzze recuperate. Durante la manifestazione si terranno altre iniziative su temi naturalistici (ricerca di fossili e/o minerali nella sabbia, ecc.).

Per ulteriori informazioni visita il sito del Comune www.comune.giussano.mb.it

L'Open dell'ASDO Robbiano allenata da Betta Tona

IL PALLONE D'ORO OSPITE PER UN GIORNO

Un allenamento speciale, una di quelle giornate che sarà difficile dimenticare. La più forte calciatrice italiana ospite di una squadra dell'oratorio. Possibile? Sì, se da una parte c'è l'infinita disponibilità assicurata da **Elisabetta Tona** e dall'altra la voglia di scoprire qualche trucco del mestiere accettando di impararlo... da una donna!

La squadra Open dell'**Asdo Robbiano**, una rosa di 15 elementi dai 16 ai 33 anni impegnata nei campionati Csi di calcio a sette, giovedì sera ha vissuto una sessione di allenamento straordinaria grazie alla presenza del Pallone d'oro 2012 del Calcio femminile italiano, capitano della Eurospin Torres attualmente al comando del Campionato 2012/2013 e perno insostituibile della Nazionale italiana allenata da Antonio Cabrini. Le origini brianzole di "Betta" Tona, nata a Lecco e cresciuta fra Besana Brianza e Casatenovo prima di formarsi calcisticamente nella Fiammamonza, ha reso possibile un incontro trasformato in lezione di tecnica e tattica sul campo di via Dante a Robbiano di Giussano, sede operativa dell'Asdo Robbiano. "Il tempo offerto da Elisabetta Tona è un dono prezioso, di cui siamo grati e onorati – commenta l'Asdo Robbiano – la sua presenza conferma come nel calcio esiste ancora chi, nonostante il ruolo e l'impegno, trovi il



modo per essere di aiuto e di formazione agli altri. Abbiamo scelto di affidarci ad una donna per saperne di più sul gioco del calcio per vincere i luoghi comuni e per riportare il pallone alla sua dimensione naturale, ovvero quella del divertimento e del piacere". La lezione, durata circa due ore, ha svariato fra esercizi con e senza palla finalizzati a migliorare la manovra difensiva e offensiva. "Elisabetta Tona è il volto sano del calcio, una calciatrice da cui prendere esempio nel campo e nella vita quotidiana – dichiara Alberto Terraneo, allenatore della squadra Open dell'Asd Oratorio Robbiano –

e lascia senza parole la disponibilità di una calciatrice del suo spessore nei confronti di una società piccola, ma ben organizzata, come la nostra. La sua disponibilità è stata commovente". "Ringrazio l'ASD Oratorio Robbiano per la pazienza con la quale hanno aspettato – sottolinea Elisabetta Tona – È anche grazie alla loro disponibilità che siamo riusciti a organizzare questa serata. Ho cercato di mettere a disposizione ciò che ho imparato nei miei 15 anni di calcio giocato, passando per una volta dalla parte di chi insegna e di chi trasmette la propria esperienza".



ASDO ROBBIANO: CHI SIAMO

L'associazione sportiva dilettantistica Oratorio Robbiano nasce nel 2010, colmando un vuoto che durava ormai dagli anni Ottanta e rappresentando così l'ultima in ordine di tempo fra le società della Comunità San Paolo di Giussano. Dopo una breve stagione di rodaggio, l'Asdo iscrive subito quattro squadre ai campionati provinciali organizzati dal Csi di Milano raggiungendo il numero minimo di giocatori nelle categorie Big Small, Under 10, Allievi e Open C. Ad essere coinvolti in un progetto in continua espansione sono oggi oltre 70 ragazzi con un'età che spazia dai 6 ai 35 anni, molti dei quali raggiunti grazie alla diffusione di metodi di allenamenti che associano le capacità tecniche ad una sana e virtuosa crescita cristiana. Allenatori e dirigenti, il cui lavoro è interamente gratuito e volontario, insegnano come educazione e rispetto dell'avversario vengono prima dei tre punti, come fair play e correttezza siano la regola e non l'eccezione. Oltre al calcio, l'Asdo si è aperta nel 2012 al volley, costituendo una sezione per apprendimento di base. Sfruttando le strutture oratoriane di via Dante e la massima disponibilità riscontrata nella Comunità pastorale e nella parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta di Robbiano, l'Asdo si è posta l'obiettivo di crescere ancora nei prossimi anni.

Il progetto di “Libera” entra nelle scuole

EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Tra febbraio e marzo, presso la scuola media Alberto da Gius-sano, è stato realizzato un progetto sull'educazione alla legalità, promosso dall'istituto in collaborazione con l'associazione antimafia Libera, col sostegno dell'assessorato alla scuola.

Il progetto ha coinvolto le quattro classi terze e ha avuto come tema il bullismo e le nuove forme che il fenomeno ha assunto negli ultimi anni, a partire dalla diffusione delle nuove tecnologie (sms, internet, facebook, etc.).

È purtroppo in crescita il numero di adolescenti che usa internet o il telefono cellulare per insultare, intimidire o screditare la propria vittima, nascondendosi dietro l'anonimato che la rete consente. Anche il furto di immagini private dai cellulari altrui e la loro diffusione in rete può provocare danni gravi, oltretutto inflitti a soggetti in piena fase di sviluppo della propria identità e della



formazione della personalità.

La prima fase del progetto è consistita nella proiezione di alcuni video, accompagnata da letture, cui ha fatto seguito un'ampia discussione nelle classi con domande e interventi da parte dei ra-

gazzi. Successivamente essi, suddivisi in piccoli gruppi, sono stati invitati a farsi parte attiva e a produrre degli elaborati, degli “spot” di contrasto al bullismo, che sono stati realizzati attraverso l'uso di cartelloni oppure tramite una drammatizzazione, inscenando delle situazioni-tipo.

Il progetto si è chiuso con l'incontro delle classi con un magistrato.

Il dott. Pietro Caccialanza del tribunale di Milano ha spiegato l'articolo 2 della Costituzione, che rimanda ai diritti inviolabili dell'uomo (la libertà di pensiero, parola, stampa, libera circolazione, di associazione, di riunione,) nonché ai doveri inderogabili (di solidarietà politica, economica, sociale), chiarendo come gli uni e gli altri siano necessariamente legati; ha insistito sul valore di parole come dignità (della persona) e rispetto (della persona dell'altro ma anche dei beni pubblici, ovvero delle cose che appartengono a tutti): dal gettare le cartacce in strada fino al vandalismo vero e proprio, ha messo in evidenza come il danno a ciò che è di tutti, proprio per questo, si ritorce anche contro chi il danno lo commette; ha parlato ampiamente della questione delle dipendenze (da fumo, droghe, uso esagerato di internet) rimarcando i rischi di entrare in una spirale da cui è poi difficile uscire.

In particolare, riguardo alle droghe, si è soffermato sui vari aspetti del problema: dalla necessità di essere consapevoli che consumo e spaccio sono reati perseguiti dalle leggi, ai danni che ne derivano per la salute, alla natura criminale delle organizzazioni che immettono le droghe sul mercato.

Da ultimo ha denunciato la gravità e la pervasività delle organizzazioni criminali, che si infiltrano nell'economia locale di un territorio acquisendo, attraverso il prestito a usura, l'intimidazione e la violenza, il controllo di moltissime attività produttive, e in questo modo “ripuliscono” gli enormi capitali illeciti accumulati col traffico degli stupefacenti.



Con l'estate ripartono i Summer Camp in inglese

IMPARARE DIVERTENDOSI

L'International Summer Camp è un campo estivo con animatori madrelingua e bilingue che propone, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, una settimana di full immersion nella lingua inglese, attraverso lezioni e attività ludiche, creative, sportive e culturali. Al mattino lezioni dinamiche e coinvolgenti di lingua inglese in piccole classi omogenee sulla base della metodologia CLIL e al pomeriggio laboratori artistici e teatrali, tornei, gare, musica e ballo, tutto in inglese. È l'occasione per sfruttare il periodo estivo per appassionarsi allo studio della lingua inglese, divertendosi.

I camp si svolgono in aule ampie e grandi spazi verdi; la palestra comunale viene utilizzata in caso di maltempo e la piscina una volta alla settimana. Il Summer Camp è dedicato ai bambini della scuola materna ed elementare, ed ai ragazzi della scuola media. I programmi sono diversificati per fasce d'età. Numerosi sono gli obiettivi linguistici: creare una forte motivazione all'apprendimento dell'inglese, favorire lo sviluppo di strategie di comunicazione in inglese, sviluppare la comprensione orale, utilizzare la lingua in situazioni reali. Per raggiungere questi obiettivi, durante tutte le attività verrà utilizzata

sempre la lingua inglese, quale solo strumento di comunicazione.

I summer camp si terranno dal **10 giugno al 26 luglio e dal 2 al 6 settembre** (è possibile frequentare una o più settimane) presso International Club, P.le A. Moro, 6 - Giussano (di fianco al Comune).

Per informazioni e iscrizioni:

Associazione Culturale International Club
P.le A. Moro, 6 - Giussano - MB
Tel. 0362.35.40.57 - 335.68.37.427
fax 0362.35.23.33
segreteria@internationalclub.it
www.internationalclub.it



QUALCHE INFORMAZIONE IN PIÙ

Programma di una giornata tipo:

Morning: 9 - 13.30

Assembly - Saluting the flag - Summer Camp Song (assemblea con alza bandiera e inno del camp)

English classes (lezione d'inglese in gruppi di max 15, omogenei per età) - durata 3 ore

Lunch (pranzo al sacco)

Afternoon: 13.30 - 18.00

Drama / Story telling (laboratorio teatrale)

Arts and crafts (laboratorio artistico-creativo)

Sports and games (tornei sportivi e giochi di squadra) 1 volta alla settimana piscina

Snack time (la merenda)

Line dancing (corso di ballo)

Summer Camp Sing-along (si cantano gli inni del camp si ricevono i premi per le vittorie della giornata)

End of activities (fine delle attività)

Quota di partecipazione: € 180

È previsto uno sconto per i fratelli:

2 fratelli: 2° fratello € 140, 1° fratello € 180,00

3 fratelli: ogni fratello € 140,00

È previsto anche uno sconto per la frequenza di più settimane: 2° settimana € 140,00 / 3° settimana € 120,00 / 4° settimana € 100

Ogni giovedì sera presso la sede di International Club si terranno le riunioni di presentazione dei summer camp (confermare la propria presenza telefonicamente o via email).

La Croce Bianca di Giussano ha due nuovi defibrillatori

LE NOCI SALVANO LA VITA

Negli ultimi anni le pagine dei giornali riservate alla cronaca hanno più volte, purtroppo, riportato episodi di decessi causati da malori occorsi sui campi da gioco. Le vittime avevano età diverse, praticavano sport diversi, erano più o meno noti al grande pubblico, ma accomunate dalla stessa tragica circostanza: l'assenza di un DAE pronto all'uso. In gergo tecnico, DAE sta per Defibrillatore Semi Automatico Esterno, e serve proprio in casi di arresto cardiaco. E' uno strumento di semplice utilizzo e molto prezioso; in pochi attimi analizza il ritmo del cuore e, se le condizioni lo permettono, consente di inviare una scarica elettrica che permette all'organo di riprendere la sua attività ritmica normale.

La Croce Bianca di Giussano, proprio per essere pronta ad affrontare qualunque tipo di problema sanitario, ha deciso di dotarsi di un DAE da utilizzare, in caso di necessità, durante le tante manifestazioni sportive alle quali presenza con i suoi volontari, addestrati e certificati all'uso. Il problema di come sostenere l'ingente costo dell'apparecchiatura è stato risolto grazie all'aiuto di Comocuore, una ONLUS nata nel 1985 con lo scopo di promuovere iniziative di informazione e prevenzione delle malattie coronariche e del cuore, sia nella città di Como che nel territorio circostante, attraverso una serie di attività che coinvolgono la popolazione, in modo tale da poter riconoscere l'arresto cardiocircolatorio e quindi comportarsi di conseguenza seguendo la procedura esatta. L'associazione non riceve nessun finanziamento statale ma vive grazie a donazioni di associati e privati.

Tre le numerose attività, l'associazione promuove "Operazione Salva-gente 2000", un'iniziativa che consiste nel consegnare i DAE alle associazioni che operano in ambito sanitario, a fronte della vendita di un numero concordato di pacchetti di noci: è risaputo infatti che questo tipo di frutta secca ha delle importanti proprietà utili alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Proprio per questo motivo i volontari della Croce Bianca, nei mesi di novembre e dicembre ne hanno organizzato la vendita nelle piazze di Paina e Giussano, con grande suc-



cesso: ben 700 le confezioni vendute. Sabato 2 febbraio, in Villa Mazenta, si è pertanto svolta la cerimonia di consegna del DAE alla nostra associazione. Grazie all'impegno dei volontari e alla perseveranza del nostro Presidente, Giuseppe Caprotti, ci sono stati donati ben due apparecchi invece di uno. Ovviamente è stata anche un'occasione per i rappresentanti di Comocuore di presentarsi alla popolazione e di parlare delle varie iniziative da loro organizzate in particolare sul territorio comasco e, più in generale, della Lombardia.

DAI IL TUO 5 X 1000 ALLA CROCE BIANCA

Come ogni anno, quando si compila la dichiarazione dei redditi è possibile devolvere il 5x1000 alla Croce Bianca, semplicemente scrivendo il nostro codice fiscale 03428670156 nell'apposito riquadro!

Grazie alle vostre donazioni potremo acquistare nuove attrezzature per essere sempre più all'avanguardia e offrire un migliore servizio.

Il modo più dolce per festeggiare la mamma



Domenica 13 maggio, in occasione della Festa della Mamma, la Croce Bianca di Giussano sarà presente nelle principali piazze del paese per vendere gustose torte casalinghe prodotte da volontari ed amici.

Da ormai più di 15 anni questa tradizionale festa coinvolge volontari e cittadini. Infatti cosa c'è di meglio di una

torta per festeggiare la propria mamma insieme a tutta la famiglia?

Chi desiderasse acquistare le torte potrà farlo, quindi, domenica 13 al mattino a Giussano in Largo Europa, e a Paina in Piazza della Chiesa.

Chi invece volesse collaborare alla realizzazione potrà consegnare le torte sabato 12 maggio, al mattino, presso la nostra sede in Via D'Azeglio 72 (c/o Residenza Amica). Le uniche semplici regole sono di non usare ingredienti che si deteriorano (creme, ecc) e di segnare il nome della torta e possibilmente gli ingredienti utilizzati. Presso la nostra sede troverete anche tutto l'occorrente per incartarle. Vi aspettiamo numerosi!

Per qualunque informazione potete rivolgervi alla Croce Bianca di Giussano telefonando al numero 0362/850269.

Croce Bianca Giussano

Grande successo per la 31° edizione di Robbiano CAMMINARE IN MEZZO AL VERDE

Un'edizione da record la 31° **Camminata a Robbiano, 21ª edizione del Trofeo Villa**, organizzata dalla Cooperativa di Robbiano e dal gruppo Podistico dei Ran ner con la collaborazione del Mosaico.

Oltre ai tradizionali percorsi da 8,15 e 25 chilometri, è stato introdotto un percorso da 4 km accessibile a tutte le categorie paraolimpiche. I percorsi classici si sono snodati nella campagna e nei boschi brianzoli con partenza ed arrivo all'oratorio di Robbiano, mentre il percorso pianeggiante breve ha attraversato Giussano e le sue frazioni.

Sin dalle prime ore del mattino, Robbiano è stata invasa da ben 1.827 amanti della corsa e delle camminate all'aria aperta: il bel tempo ha accompagnato per tutta la mattinata i partecipanti che hanno usufruito di diversi ristori sui percorsi nonché di un ricco ristoro finale all'oratorio.

Come sempre, l'aiuto dei volontari è stato fondamentale per il successo della manifestazione, volontari che si sono prodigati ai ristori, alla biglietteria, sui percorsi sin dalla mattina presto.

I partecipanti hanno anche potuto contare, per la sicurezza dei percorsi, sull'appoggio della Croce Bianca, della Polizia Stradale, dei Carabinieri, della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Come da consuetudine, alle 10.30 circa sono partite le premiazioni dei dieci gruppi più numerosi: Avis Oggiono, Marcia Caratesi, Gs "Ul gir del munt", San Francesco Desio, Marciatori Desio, Podisti Vallassinesi, Avis Lazzate, Gruppo Podistico Rhodense, Gruppo San Michele, Giurati Biraghi Milano.

I gruppi locali più numerosi, invece, sono stati l'eterogeneo Friends - che ha raccolto gli amici di Oratorio, Cooperativa e Parrocchia - i piccoli della scuola dell'infanzia Maria Bambina e i ragazzi più grandi dell'ASD Oratorio Robbiano.



PESCANDO IN RIVA AL LAGO

Vorrei ringraziare con tutto il cuore tutte le persone che in qualsiasi modo hanno contribuito, lavorato, partecipato, aiutato, preso freddo, acqua e neve per la buona riuscita della **gara di pesca** che si è tenuta presso i **laghi verdi di Inverigo** nel pomeriggio del **17 marzo**. Ho visto gente contenta, bambini fradici ma "gasati" ed entusiasti. Ho visto genitori ancora più contenti dei bambini, godersi la bellezza di una disciplina come la pesca sportiva. Non è vero che i nostri figli sono schiavi dei videogiochi e del mondo virtuale: la giornata trascorsa lo ha dimostrato ampiamente.

La cosa bella, da pescatore spettatore, è stato vedere come i bambini seguivano meravigliati i consigli dei più anziani che li aiutavano.

Tre generazioni insieme in condizioni meteo da lupi hanno dimostrato che esiste ancora il bello di scoprire cose nuove, vere, genuine, che racchiudono il mistero di una natura intelligente. Anche questo è la pesca: non sport, non passatempo, ma arte e disciplina educativa.

Il pozzo per la vita, dedicando questa manifestazione alla solidarietà ha stupito ancora una volta, trasformando l'associazione in una squadra di 150 persone: siete stati eroici.

Quando sono arrivato ai laghi, e ho visto il parcheggio pieno, il lago che strabordava di gente e la neve che, paradossalmente, era diventata motivo per ridere insieme, ma soprattutto che nessun bambino e adulto si era ritirato, mi sono quasi commosso. Siete stati grandi tutti.

Il presidente di "Un pozzo per la vita"
Massimo Dugnani



Il CT Giussano presenta la formazione per i regionali

LA SFIDA DEGLI UNDER

Sono tredici in tutto, ma soprattutto sono cinque composte da giovani. Il Ct Giussano ha svelato le sue carte in vista dei prossimi Campionati regionali, e tra le varie squadre impegnate c'è un pokerissimo riservato agli under che la dice lunga sull'impostazione del lavoro del circolo brianzolo. Prima regola: grande attenzione alla scuola Sat e ai più piccoli per permettere a tutti di esprimere il proprio potenziale divertendosi allo stesso tempo. Nell'under 12 saranno ai nastri di partenza Alessandro Ballabio, Davide Laudadio e Francesco Battaglini, mentre nell'under 14 i protagonisti saranno Alessandro Striatto, Lorenzo Donati, Alessandro Colombo e Riccardo Riva. Tra i più grandi, gli under 16, spazio ad Alessandro Ferrero, Ariel Ledesma e Vittorio Elli. Buone prospettive per tutti loro, e così pure per le ragazze, che avranno due formazioni al via. Nell'under 14, scenderanno in campo Cecilia Terrenghi (già protagonista a livello individuale nella scorsa stagione) e Marta Colombo, mentre tra le sedicenni saranno Aurora Novati e Federica Brenna a difendere i colori del club. Le due squadre più rappresentative in gara sono quelle di serie C, gli uomini capitanati da Andrea Guntri (classificato 2.8) e le donne capitanate da Roberta Lucchini (3.5 nel ranking Fit). A completare il quadro anche le formazioni di serie D2 (promossa dalla D3) e D4 maschile, serie D3 femminile, Over 45 e Over 55 maschile, quest'ultima presente con due team. I tornei regionali scatteranno tra aprile e maggio, per concludersi con i tabelloni a eliminazione diretta nel mese di settembre. Lo scorso anno la squadra femminile di serie C riuscì ad approdare nei quarti di finale, mentre gli Over 45 raggiunsero la semifinale.

Nel frattempo, il circolo brianzolo ha rinnovato il suo consiglio direttivo. Presidenza confermata per Adriano Galimberti, con Chiara Ballabio vice presidente. Quote rose ben rappresentate anche da Cristina Santercole (segreteria) e Patrizia Frigerio (tesoreria). Il direttore sportivo è Umberto Cicognini, mentre i consiglieri sono Giorgio Bazzagli, Gianluca Caglio, Lucio Frigerio e Angelo Mauri. La nuova squadra è in carica per il biennio 2013-2014 e si pone l'obiettivo di continuare la missione di un club che dal 1960 tiene alto il nome di Giussano nello sport, in regione e oltre. Circolo che ha almeno due eventi di grande interesse, il 'Saranno Famosi' e l'Open maschile, ma che vuole distinguersi sia per la qualità dell'insegnamento, sia per la competitività delle sue squadre.



Cecilia Terrenghi e Marta Colombo, che formano la squadra under 14 femminile



Gara podistica di staffetta

Si terrà **sabato 29 giugno** una gara podistica di staffetta organizzata dal Gruppo Alpini Giussano.

La gara, che ci auguriamo possa replicare il grande successo dell'edizione 2011 organizzata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, rappresenterà l'evento principale di una giornata di festa che gli Alpini propongono come occasione d'incontro con la cittadinanza e che prevede anche intrattenimento musicale con la banda DAC e ristoro Alpino con Happy hour.

Il percorso di gara si snoderà lungo le vie del centro cittadino, passando per il parco Nicholas Green e il giardino di Villa Sartirana, con ingresso dal parcheggio di via Carroccio e uscita dal carrabile di via Umberto I. La partenza e l'arrivo saranno in via De Gasperi, in prossimità della sede del Gruppo Alpini.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento
Ufficio di Segreteria del Sindaco (tel. 0362/358261)

Angelo Molteni, Presidente del Consiglio comunale

Riceve su appuntamento

Ufficio segreteria (tel. 0362/358262)

Marco Citterio, Vicesindaco, Ass. Cultura,

Politiche giovanili, Demografia e Personale

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento

Ufficio Cultura (tel. 0362/358264)

Umberto Ballabio, Ass. Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento

Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Ugo Bertoli, Ass. Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento

Ufficio di Polizia Locale (tel. 0362/358209)

Pasquale Longobardi, Ass. Scuola, Sport, Commercio e Attività produttive

Riceve il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30, previo appuntamento

da concordare con l'Ufficio Scuola e Sport (tel. 0362/358225)

e con l'Uff. Commercio ed Attività Produttive (tel. 0362/358233 e 0362/358232)

Ettore Trezzi, Ass. Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento

Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Ass. Bilancio, Politiche Tributarie, Aziende/Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento

Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Ass. Ambiente, Patrimonio, Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili, Informatica e Statistica

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento

Ufficio Ambiente (tel. 0362/358241)

INFORMAZIONI TELEFONICHE

Carabinieri	tel. 112
Soccorso pubblico di emergenza	tel. 113
Vigili del Fuoco	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117
Emergenza sanitaria	tel. 118
Guardia medica	tel. 840500092
Medicina veterinaria	tel. 0362.304875
	0362.304822
Servizio affissioni	tel. 0362.358266
Servizio Ambiente	tel. 0362.358241
Servizio Nettezza Urbana/Piattaforma	tel. 800326692
ENEL Segnalazione guasti	tel. 803500
GELSIA pronto intervento gas metano	tel. 800552277
BRIANZACQUE pronto intervento	tel. 800104191
Ospedale Giussano	tel. 0362.4851
Ospedale Mariano C.se	tel. 031.755111
Ospedale Desio	tel. 0362.3831
Asl Monza e Brianza	
Sportello Amministrativo Giussano	tel. 0362.851745
Consultorio ginecologico-familiare	tel. 0362.852036
Consultorio familiare psico-sociale	tel. 0362.332173
Ufficio Igiene e Prevenzione	tel. 0362.483524
Fondazione Residenza Amica	tel. 0362.354336
Ufficio Postale Giussano	tel. 0362.353932
Ufficio Postale Birone	tel. 0362.310669
Ufficio Postale Paina	tel. 0362.310006

TURNI FARMACIE

MESE DI MAGGIO 2013

1 Mercoledì	GILARDELLI	SEREGNO
2 Giovedì	RE	SEREGNO
3 Venerdì	COMUNALE 3	SEREGNO
4 Sabato	CORTI	GIUSSANO
5 Domenica	POZZOLI	ROBBIANO
6 Lunedì	TABORELLI	PAINA
7 Martedì	COMUNALE	BIRONE
8 Mercoledì	SAN BENEDETTO	SEREGNO
9 Giovedì	BIZZOZERO	SEREGNO
10 Venerdì	COMUNALE 1	SEREGNO
11 Sabato	BERETTA	SEREGNO
12 Domenica	VALTORTA	GIUSSANO
13 Lunedì	MASERA	SEREGNO
14 Martedì	TABORELLI	PAINA
15 Mercoledì	COMUNALE 2	SEREGNO
16 Giovedì	CORTI	GIUSSANO
17 Venerdì	COMUNALE 3	SEREGNO
18 Sabato	RE	SEREGNO
19 Domenica	SANTAGOSTINO	SEREGNO
20 Lunedì	POZZOLI	ROBBIANO
21 Martedì	GILARDELLI	SEREGNO
22 Mercoledì	COMUNALE	BIRONE
23 Giovedì	SAN BENEDETTO	SEREGNO
24 Venerdì	COMUNALE 1	SEREGNO
25 Sabato	BIZZOZERO	SEREGNO
26 Domenica	BERETTA	SEREGNO
27 Lunedì	VALTORTA	GIUSSANO
28 Martedì	MASERA	SEREGNO
29 Mercoledì	TABORELLI	PAINA
30 Giovedì	COMUNALE 2	SEREGNO
31 Venerdì	COMUNALE 3	SEREGNO

Piattaforma Ecologica

I conferimenti in Piattaforma avvengono secondo accessi separati per utenze domestiche utilizzando la Carta Regionale dei Servizi, ed attività utilizzando il badge magnetico fornito dall'Amministrazione Comunale.

Accesso Utenze domestiche:

martedì mattina e pomeriggio
mercoledì mattina
giovedì mattina e pomeriggio
venerdì pomeriggio
sabato mattina e pomeriggio

Accesso Attività:

lunedì mattina e pomeriggio
mercoledì pomeriggio
venerdì mattina

ORARI DI APERTURA

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 17.00
sabato dalle 8.30 alle 18.00 (orario continuato)

TURNI CARBURANTE

	A	B	C	D	E	F	G	H
MAGGIO	19	26				1	5	12
GIUGNO			2	9	16	23	30	

- A) ESSO, Via Nuova Valassina 4
B) TOTALERG, Via Catalani 31 – Q8, Via Viganò 4
C) TOTALERG, Via IV Novembre 1
D) TAMOIL, Viale Lario 10
E) TOTALERG, Via Prealpi, ang. Via della Gibina
F) AGIP, Via Milano 4
G) AGIP, Via Garibaldi 78
H) ESSO, Via IV Novembre 160

DAC Giussano Musica
presenta

in occasione del bicentenario di

Giuseppe Verdi 1813-2013

il TROVATORE

Orchestra Sinfonica di Lecco

Direttore Savino Acquaviva

Il conte di Luna MICHELE GOVI

Leonora LORENA CAMPARI

Azucena ELENA SERRA

Mauricio GIORGIO CASCIARRI

Ferrando LUCA GALLO

Ines MARISA INTRAVALA

Ruiz EMILIO ALDI

Un vecchio zingaro LUCA BRITTON

Un messo MARCO TOMASONI

CORO LIRICO DI BERGAMO

diretto dal Maestro FABIO TARTARI

con il patrocinio di



Comune di
GIUSSANO



Provincia
di Lecco



Città di
Seregno



Città di
Erba

18 ORE 20:30
MAGGIO
PALATENDA DI GIUSSANO

Apertura prevendita 13 Aprile ore 21:00
durante il concerto del Corpo Musicale DAC
al Palatenda di Giussano

Prevendita dal 14 Aprile:

Ingresso numerato €15 (prime file):

Latteria Sanvito - via Alberto da Giussano, 5 (chiuso il martedì)

Ingresso NON numerato €12:

Latteria Sanvito - via Alberto da Giussano, 5 (chiuso il martedì)

Corti Calzature - via Catalani, Birone di Giussano

Laura 339.48.58.179

Cristina 339.36.53.990

www.dacgiussanomusica.it

info@dacgiussanomusica.it



Corpo Musicale DAC Giussano Musica
via Alessandria, 10 (Scuole elementari)
20833, Giussano MB

DAC
GIUSSANO
Lirica

SUPERETTE TAGLIABUE

**Da sempre e con passione vi offriamo:
Prodotti di qualità con un occhio alla convenienza
per la spesa di tutti i giorni**

**Gastronomia con cucina tipica brianzola,
romagnola e specialità italiane**

Consegna a domicilio in giornata a soli 3 €

**Ritiro Buoni Pasto
cartacei ed elettronici***

***(Solo Ticket Restaurant, City Time,
Sodexo Pass Lunch, Postepay Lunch)**



ORARIO:

**Dal Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 13.00
e dalle 15.30 alle 19.30.**

Chiuso la Domenica e il Lunedì pomeriggio

Via Cavera 9, 20833 Giussano (MB)
Tel. 0362 332190 - Fax 0362 352903
Email superettetagliabue@live.it